

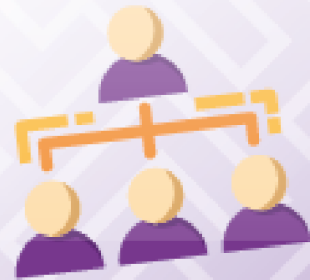


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MONTESSORI - GOBETTI

CTIC8AX00P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTESSORI - GOBETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A seguito del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'a. s. 2024/2025, il D.A. n. 1 del 4/1/2024, l'Istituto comprensivo Piero Gobetti di Caltagirone viene aggregato all'Istituto comprensivo Maria Montessori del medesimo paese con la denominazione di I.C. statale Montessori- Gobetti ctic8ax000p; pertanto già dallo scorso anno scolastico è stato necessario integrare i dati delle suddette istituzioni scolastiche, in vista del PTOF triennio 2025/2028. La nuova Istituzione scolastica, dai dati rilevati su media regionale e nazionale, presenta un contesto socioeconomico di provenienza degli studenti medio, pur in presenza di allievi con cittadinanza non italiana e con svantaggio rilevante. Quasi tutti i genitori curano l'educazione dei figli, partecipano con interesse alla vita della scuola e richiedono un impegno costante e un'offerta formativa che garantisca una buona preparazione. A tal proposito la scuola attiva tutti i canali formativi che possano assicurare agli allievi una preparazione adeguata alla richiesta dei genitori, propone corsi di recupero per gli allievi più deboli e corsi che possano valorizzare le eccellenze per gli allievi più volenterosi e capaci, i quali partecipano a competizioni locali, regionali e nazionali, ottenendo risultati lusinghieri. Il dato percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate è nelle medie di riferimento. Per questi allievi la scuola avvia interventi didattici individualizzati, attua progetti di recupero scolastico per il Contrasto della povertà educativa minorile e sperimenta l'efficienza del tempo pieno e del prolungato con l'apertura pomeridiana della scuola. Gli alunni economicamente svantaggiati vengono supportati con sussidi didattici, fruiscono del servizio libri in Comodato d'Uso (scuola secondaria primo grado) e sono ben integrati nelle classi dell'Istituto, il cui livello è medio; da alcuni anni il servizio è esteso anche alle altre famiglie della comunità scolastica; inoltre per aiutare i discenti ad affrontare le sfide interiori, esterne e globali, promuovere il benessere e prevenire il disagio giovanile, la scuola ha attivato programmi di educazione e promozione alla salute e anche uno sportello di ascolto gestito da figure professionali. Inferiore alle medie di riferimento risulta il numero di studenti con cittadinanza non italiana, tuttavia negli ultimi anni, registrando la presenza di alcuni stranieri la scuola ha dovuto rielaborare la propria didattica in funzione di una prospettiva multietnica, attivando protocolli di accoglienza. Per rispondere alle esigenze dell'utenza è stato predisposto il servizio di pre e post scuola e una nuova riformulazione oraria che offre alla secondaria di primo grado il tempo prolungato ed il tempo pieno ad alcune classi della primaria; inoltre anche quest'anno è stata attuata la settimana corta per venire incontro alle aspettative di tutta la comunità scolastica.

I casi di alunni in condizioni di svantaggio socioculturale sono, di solito, legati a situazioni derivanti



alle precarie condizioni economiche. Per questi alunni gli interventi proposti dalla scuola sortiscono effetti positivi soltanto se effettuati in sinergia con la famiglia e, quando necessario, con la collaborazione dei servizi sociali; in pochi casi isolati, ciò non accade, a causa di una certa ritrosia, presente in alcuni contesti sociali nell'accettare gli interventi esterni al proprio ambiente familiare.

Per ridurre il divario negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica la scuola ha aderito al (D.M. 19/2024) con il progetto dal titolo: Insieme per il successo formativo di ognuno e di tutti. La finalità principale è stata garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. I fondi stanziati dal PNRR, inoltre, sono stati utili anche a promuovere la formazione digitale innovativa per docenti e personale ATA con il DM 66; invece grazie al DM 65 la scuola ha potenziato la lingua inglese e le STEM, così come declinato nelle finalità del presente piano. Nel corrente anno scolastico 2025/26 la scuola si avvale dell'OPT, una figura dell'osservatorio di ambito, che si preoccupa di ridurre il disagio giovanile e promuovere azioni per contrastare la dispersione. Per promuovere una scuola attiva e aperta al territorio, l'istituzione scolastica definisce l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, garantendo progettazione guidata e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'intelligenza artificiale. In merito all'inclusione verranno messe in campo azioni e programmati percorsi d'apprendimento personali (così come espresso nel PI) attraverso strumenti quali la stanza Snoezelen e l'AI che offrono approcci consapevoli e scientifici all'intervento educativo come pratiche utili nel contesto scolastico e relazionale. Sono state previste attività di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado durante la settimana di orientamento e, a seguito di quanto disposto dalle Linee guida per l'orientamento, (D.M. n.328 del 22/12/2022) i docenti della nostra scuola progettano moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore. I moduli di orientamento formativo sono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività si svolgono in orario curriculare o extracurriculare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica. Tali moduli sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Per la classe terza le attività prevedono i laboratori di lingua madre, logico matematico, lingue, musica, teatro e sport inerenti i percorsi formativi previsti dalla settimana dell'orientamento e la progettualità d'istituto contenuta nel PTOF. L' orientamento prevede anche il progetto Orientarsi diviso in undici moduli rivolto alle classi terze, seconde e prime (percorso formativo strutturato che favorisce la crescita personale, l'autoconsapevolezza, lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento consapevole). Inoltre l'istituto organizza progetti di continuità tra le classi ponte per garantire il successo formativo dell'allievo dall'infanzia alla scuola



secondaria di primo grado. Infine per offrire una più più ampia offerta formativa al territorio in merito ai linguaggi espressivi, utili a promuovere benessere e salute, (finalità peculiare dell'atto d'indirizzo e traguardo fondamentale del piano di miglioramento) la scuola apre al potenziamento della pratica musicale e alla curvatura sportiva per le nuove iscrizioni



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MONTESSORI - GOBETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AX00P
Indirizzo	VIA MONTESSORI,3 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE
Telefono	093321205
Email	CTIC8AX00P@istruzione.it
Pec	ctic8ax00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontessoricaltagirone.edu.it

Plessi

PLESSO S.DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AX01G
Indirizzo	V.LE MILAZZO, 45 CALTAGIRONE 45041 CALTAGIRONE
Edifici	• Via Mario Milazzo 45 - 95041 CALTAGIRONE CT

PLESSO VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CTAA8AX03N
Indirizzo	VIA MONTESSORI,5 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE
Edifici	Via MONTESSORI 5 - 95041 CALTAGIRONE CT

PLESSO AUTONOMIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AX04P
Indirizzo	VIA MONTESSORI.3 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE
Edifici	Via montessori 1 - 95041 CALTAGIRONE CT

LAGO BALLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AX05Q
Indirizzo	VIA ANDREA PARINI S. N. CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE

ROMANA EX FISICARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AX06R
Indirizzo	VIA FRANCESCO DE ROBERTO S.N. CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE

OSPEDALE GRAVINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AX07T



Indirizzo

VIA PORTOSALVO, S.N. CALTAGIRONE 95041
CALTAGIRONE

PLESSO EX-ONMI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CTAA8AX08V

Indirizzo

VIA MADONNA DELLA VIA N.5 CALTAGIRONE 95041
CALTAGIRONE

PLESSO S, DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CTEE8AX01R

Indirizzo

VIALE MILAZZO 45 CALTAGIRONE 95041
CALTAGIRONE

Edifici

- Via San Domenico Savio 4 - 95041 CALTAGIRONE CT
- Via Mario Milazzo 45 - 95041 CALTAGIRONE CT

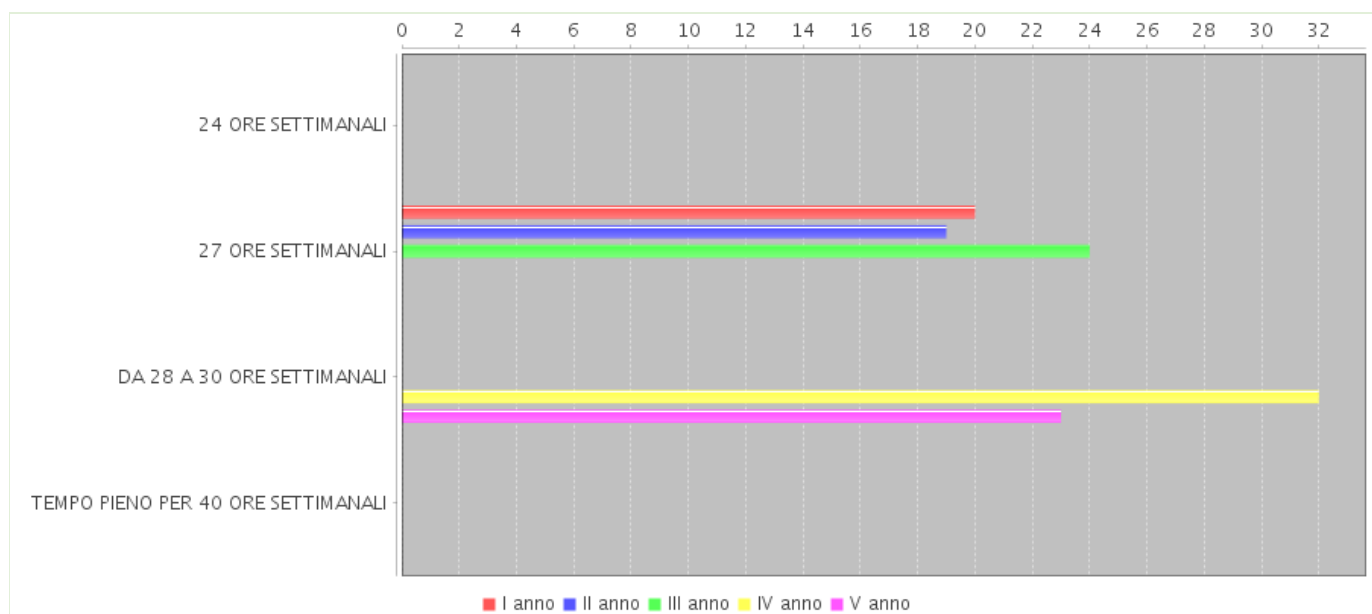
Numero Classi

7

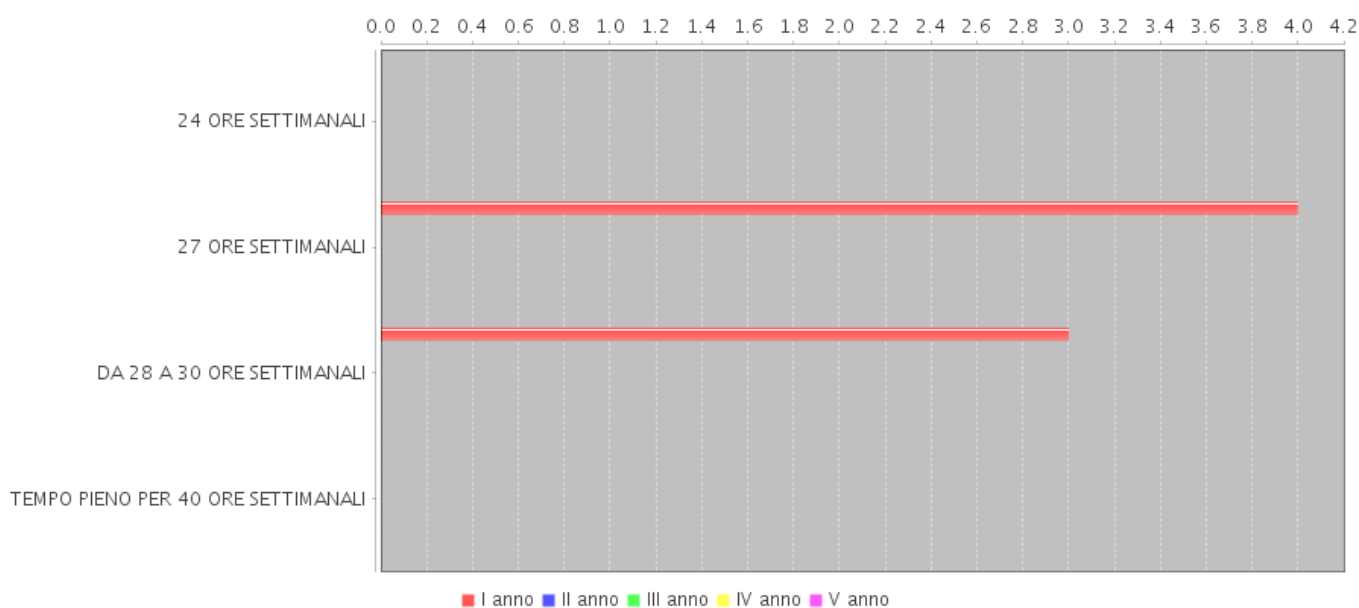
Totale Alunni

118

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIALE AUTONOMIA (PLESSO)

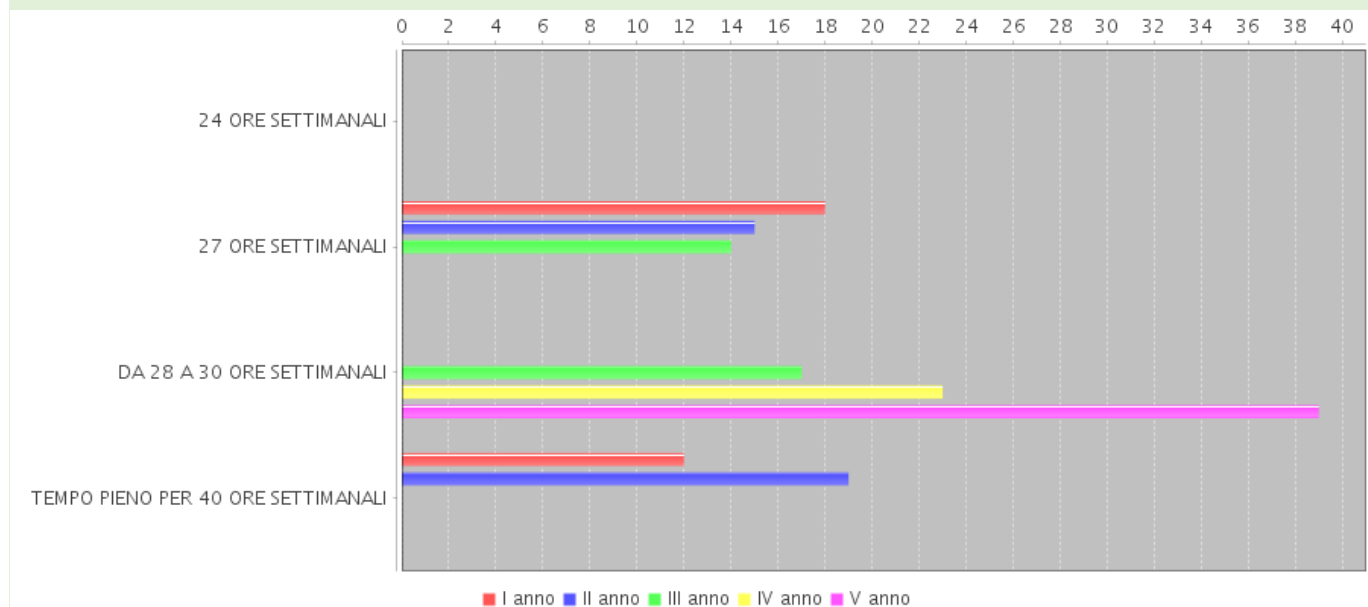
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AX03V
Indirizzo	VIA MONTESSORI,3 CALTAGIRONE 95040 CALTAGIRONE
Edifici	• Via montessori 1 - 95041 CALTAGIRONE CT



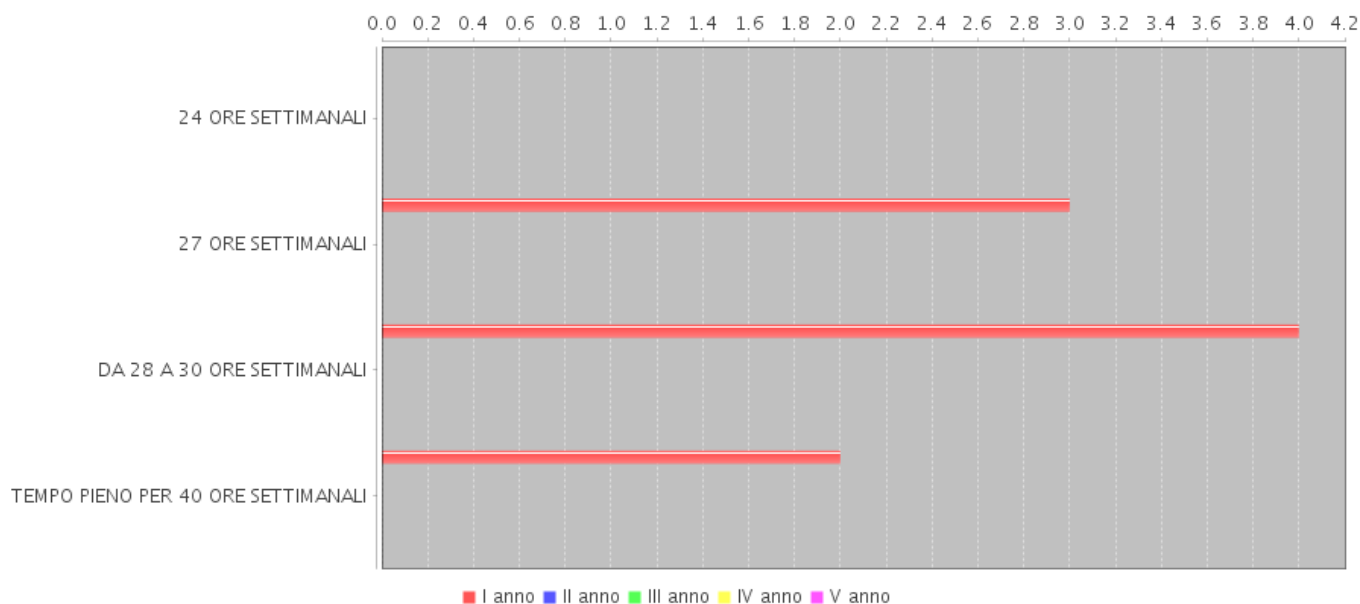
Numero Classi 9

Totale Alunni 157

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ROMANA EX FISICARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AX04X

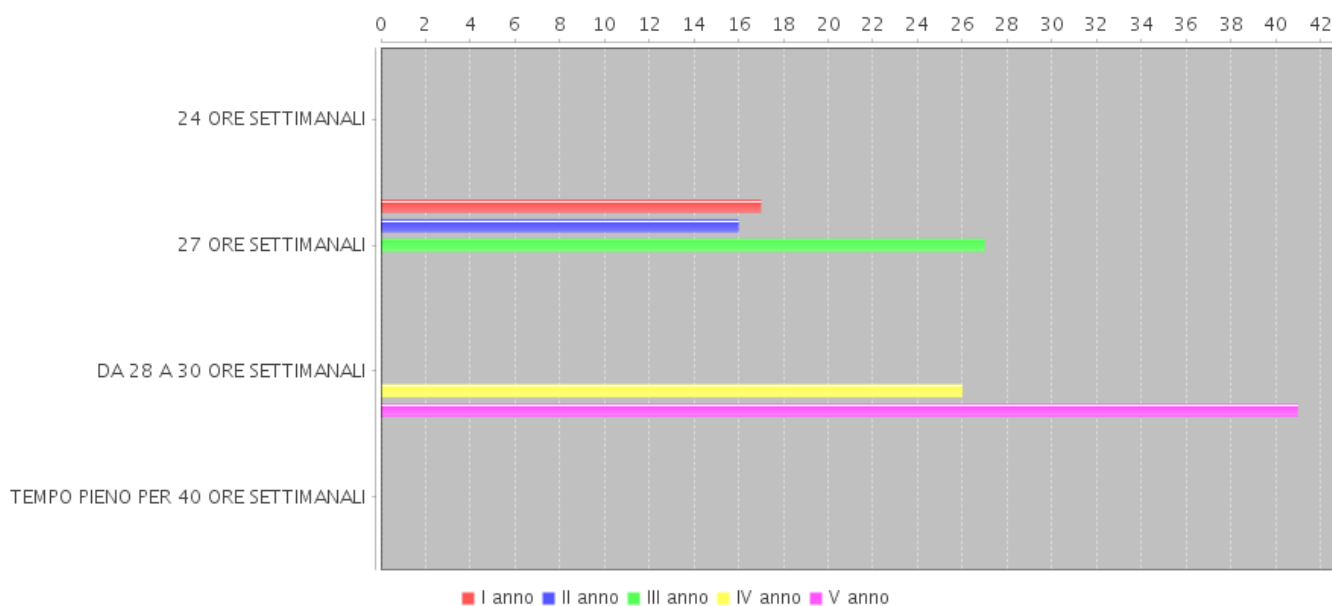


Indirizzo VIA PITRE' S. N. CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE

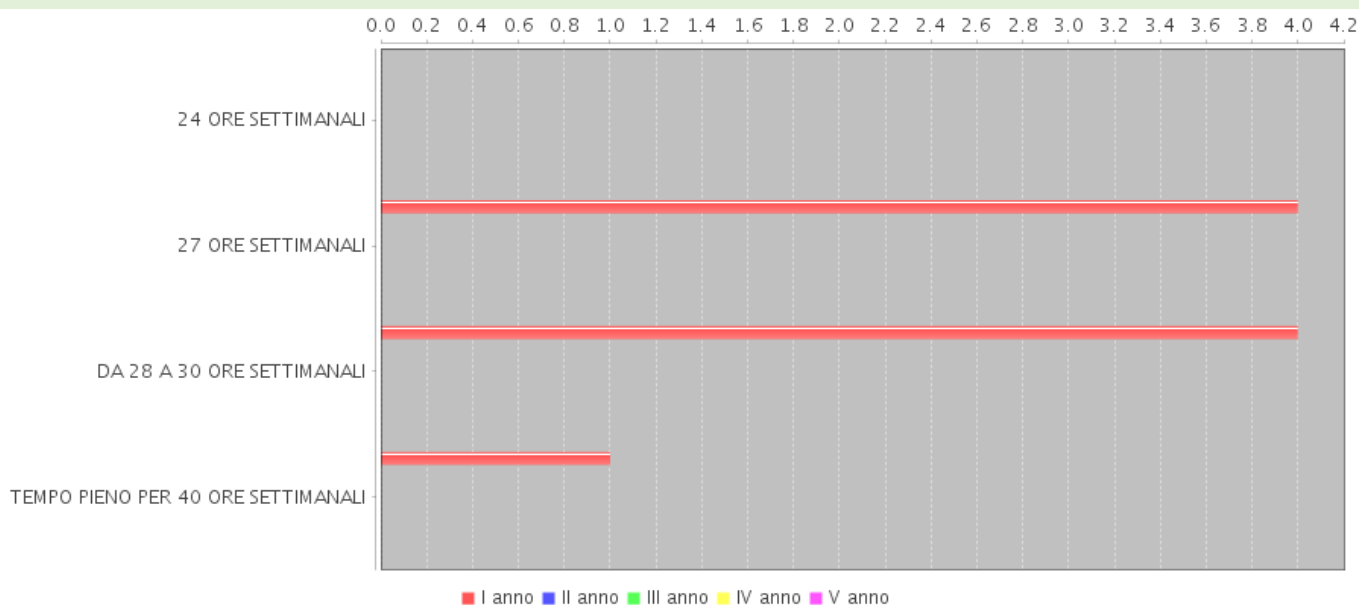
Numero Classi 9

Totale Alunni 127

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



OSPEDALE GRAVINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



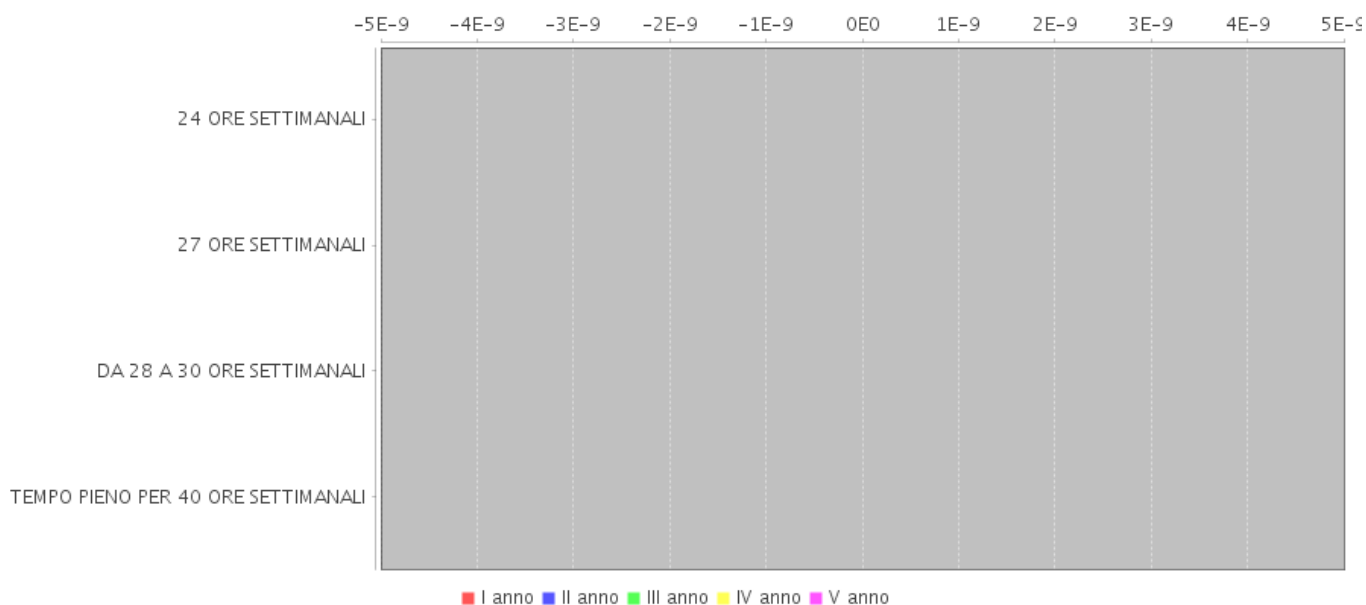
Codice

CTEE8AX051

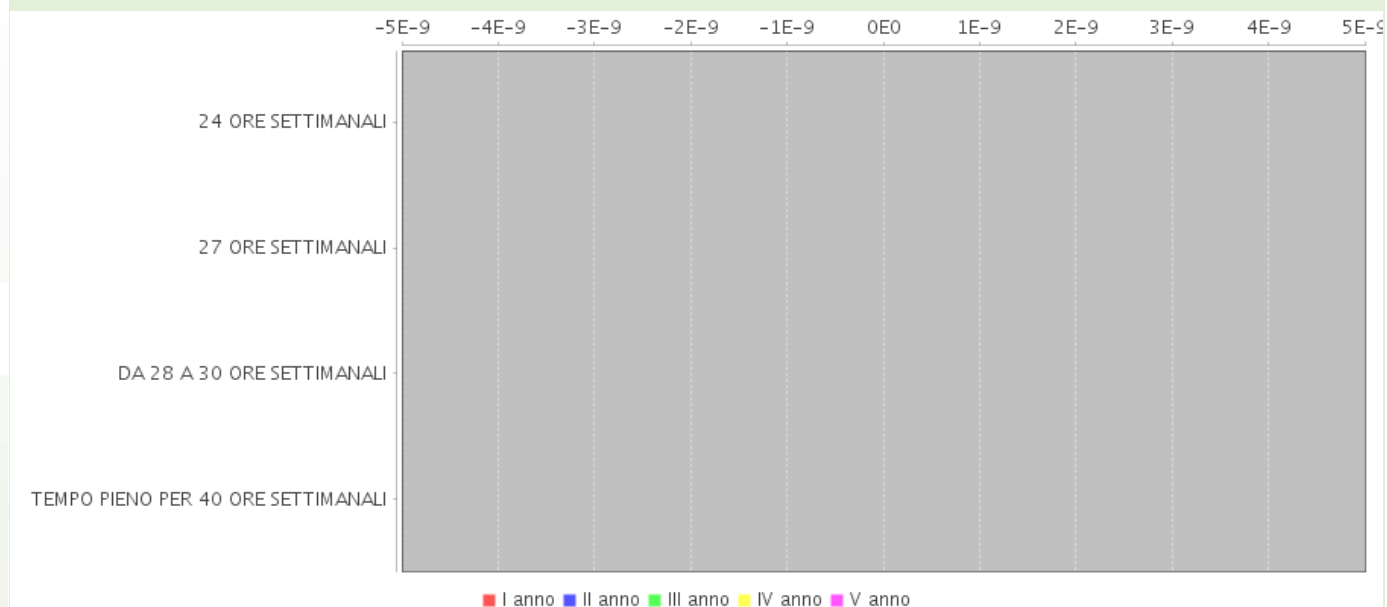
Indirizzo

VIA PORTOSALVO, S.N. CALTAGIRONE 95041
CALTAGIRONE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PLESSO EX ONMI (PLESSO)

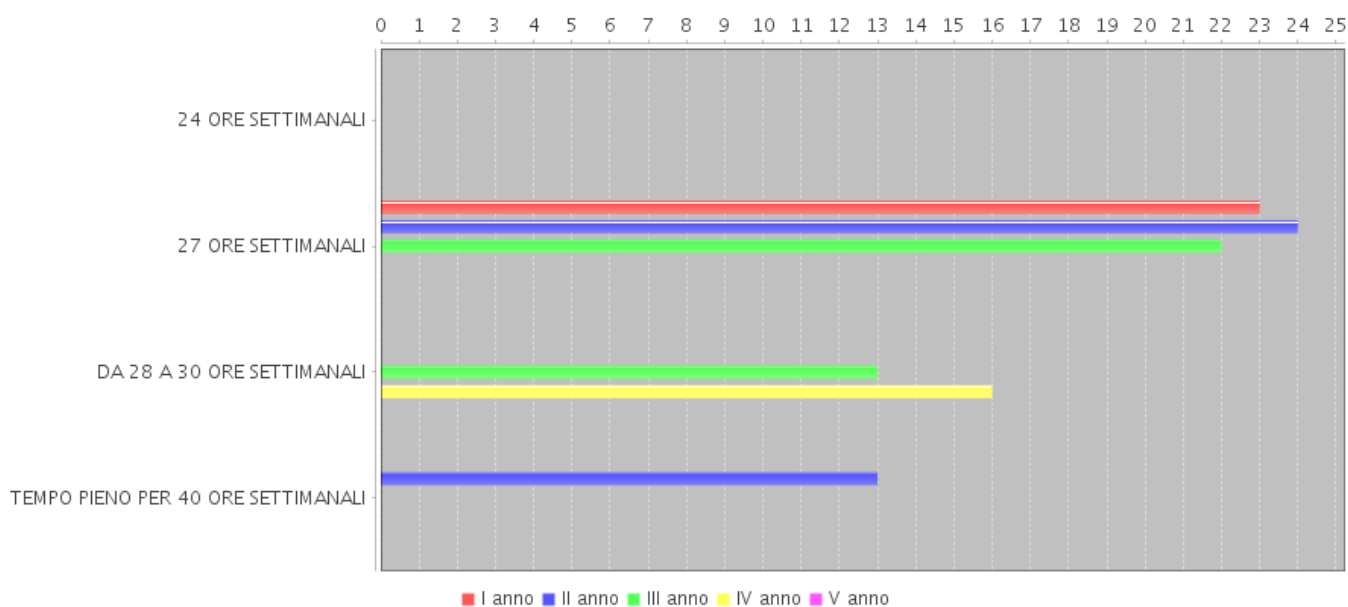
Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

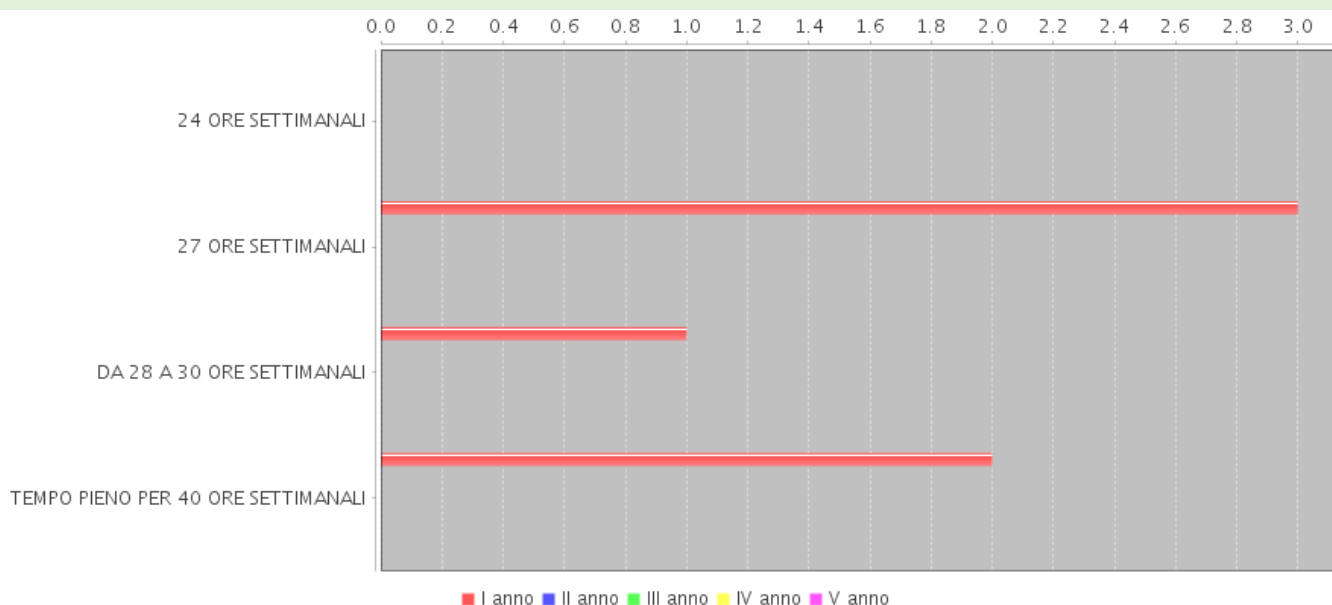


Codice	CTEE8AX062
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA VIA, 5 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M. MONTESSORI GOBETTI (PLESSO)



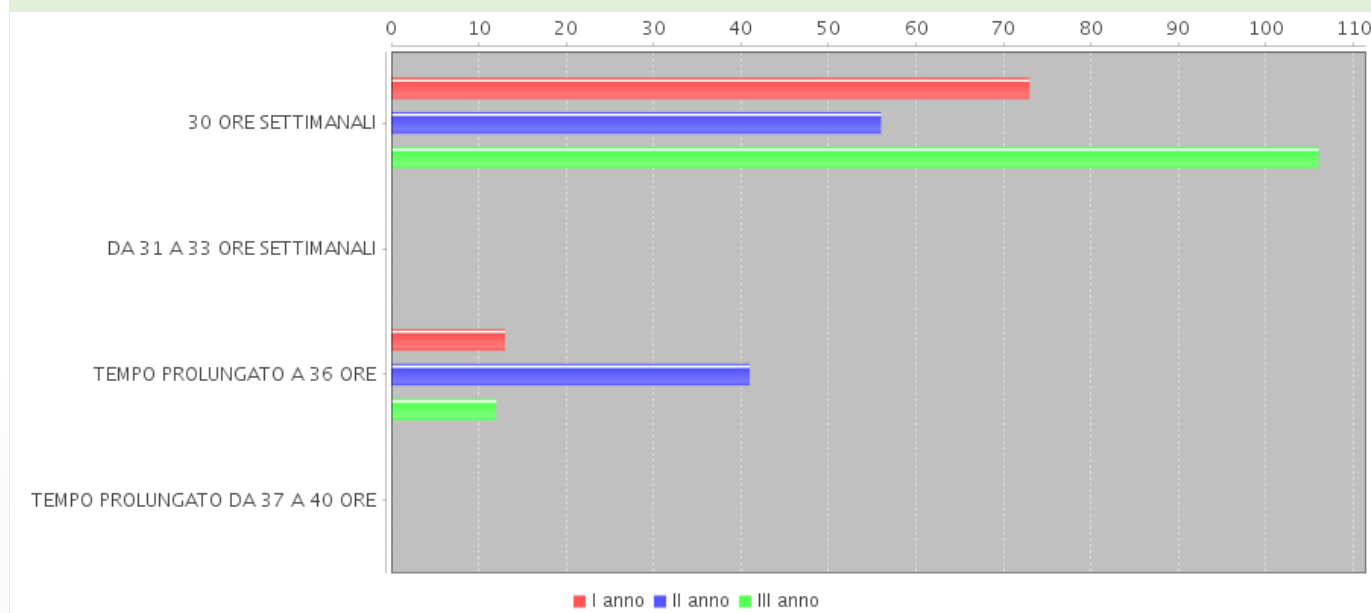
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AX01Q
Indirizzo	VIA MONTESSORI 3 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE

Edifici • Via montessori 1 - 95041 CALTAGIRONE CT

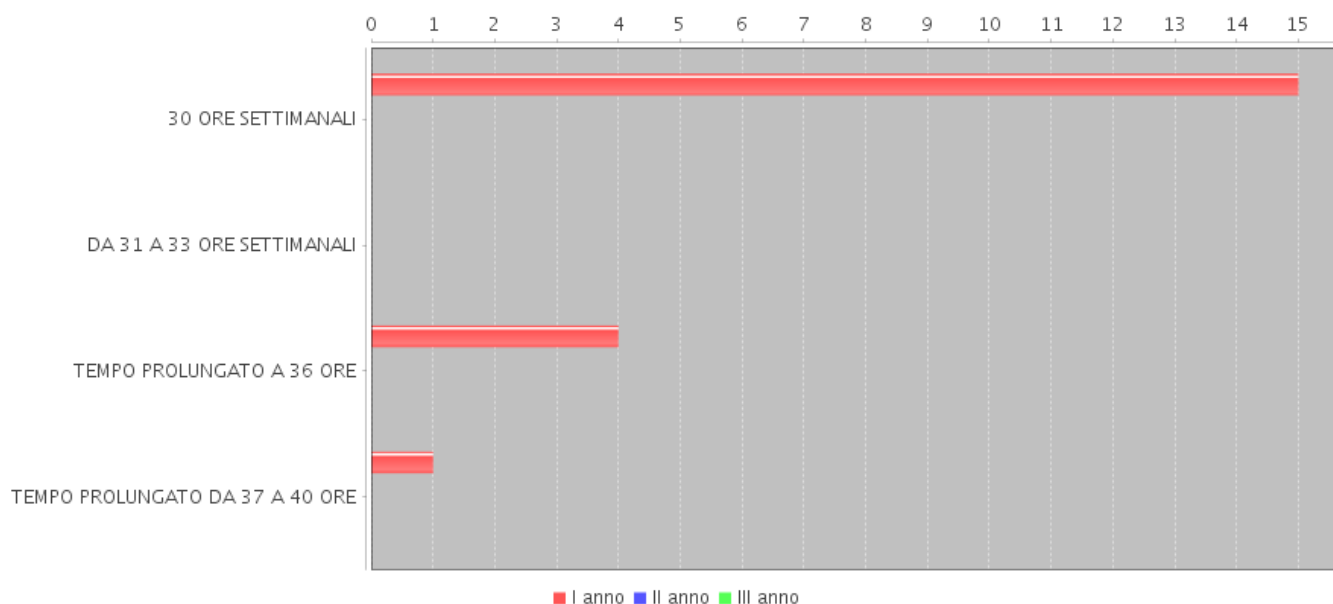
Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni 301

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

I plessi della scuola, a seguito del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia, sono ubicati in diverse aree del territorio: nel centro nuovo di Caltagirone e in uno spazio periferico di nuova espansione. La scuola opera in un territorio eterogeneo: la zona nuova presenta uno scenario socio-economico caratterizzato da un ceto medio proteso dinamicamente verso una realtà di professioni e di affari, che postula l'esigenza di un continuo adeguamento dell'offerta formativa scolastica. Sono presenti varie risorse culturali utili per la scuola: biblioteche ben fornite, musei e mostre permanenti e non, centri sportivi, ludoteche comunali e private. Utili sono anche i rapporti con il Comune, il Tribunale di Caltagirone, il Museo Diocesano, la Biblioteca Comunale, le forze dell'ordine, l'ASP, l'AIRC, la Kalat, il convitto Luigi Sturzo, oltre che con le associazioni culturali locali, in collaborazione con le quali vengono realizzate iniziative che ampliano l'offerta formativa della scuola. La zona periferica è molto vasta, fulcro di riferimento della vita pubblica è la parrocchia di San Giovanni Bosco, il cui oratorio parrocchiale si caratterizza per attività ludiche, ricreative e didattico formative.

Il plesso "Autonomia", costruito negli anni '80, è composto da due piani e circondato da ampi giardini e cortili. La scuola, a causa dell'aggregazione con la scuola Gobetti, dell'aumento degli alunni e delle misure emergenziali pandemiche degli ultimi anni ha cambiato fisionomia per cui a piano terra si trovano la Direzione e gli Uffici di Segreteria, la palestra, una sala docenti, un'aula multisensoriale,



un'aula magna o salone- teatro, utilizzato per conferenze, spettacoli, incontri culturali, un'aula biblioteca, un laboratorio musicale, un'aula informatica. Nel plesso ci sono classi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ubicate a piano terra e primo piano, ma in spazi diversi. Il plesso è dotato di ampi corridoi, di un'ampia aula all'ingresso, in cui è ubicata la biblioteca, di ascensore, di scivolo d'accesso e di servizi igienici adeguati per ospitare anche alunni diversamente abili. Il plesso "San Domenico Savio" ospita classi di scuola Primaria a primo piano e sezioni di scuola dell'Infanzia a turno ridotto identificate con il numero (dalla prima alla quarta sezione) a piano terra. L'edificio ha aule spaziose ed accoglienti, corridoi grandi e palestra; inoltre ha un ampio cortile, dove i bambini possono giocare sicuri, o svolgere attività didattiche all'aperto e ampi spazi antistanti. Ogni aula è dotata di grandi finestre luminose e di pareti colorate ed abbellite da cartelloni e disegni realizzati dai piccoli discenti; inoltre alcune aule sono arredate con armadi e librerie che accolgono il materiale didattico. La scuola dell'Infanzia ha alcune aule adibite a sala docenti, lettura, cinema, cucina, giochi e ricreativa che arricchiscono gli spazi e offrono alle insegnanti la possibilità di fare attività laboratoriali sul campo. La scuola primaria è attrezzata di una sala docenti, un'aula di informatica, di una palestra, di un'aula di psicomotricità, di 6 monitor interattivi in classe più tre mobili per arricchire ed ampliare l'offerta formativa, attraverso tecnologie avanzate e digitali, di un'aula teatro, di un'aula infermeria, di una stanza per i collaboratori e di un ampio terrazzo dove i discenti possono fare la pausa ricreativa. I servizi igienici sono ubicati in modo tale che gli alunni di diverse fasce d'età possono usufruirne in maniera razionale e snella. Lo stesso criterio di razionalizzazione degli spazi viene adottato anche per i tempi di ingresso e uscita degli alunni, che si svolgono in modo ordinato e seguendo le norme di sicurezza del protocollo scolastico contenuto nei regolamenti d'istituto. Il Plesso Verga ospita solo alunni di scuola dell'Infanzia: anch'esso è stato costruito negli anni '80 ed è costituito da un edificio a piano terra con ampi giardini e cortili dove trovano collocazione, immersi nel verde, giostre ed altalene. La scuola è composta da un'ampia hall, da una sala-mensa e da quattro sezioni, tre a turno normale e una a turno ridotto, tutte apostrofate da allegri colori: sezione azzurra, gialla, fucsia, verde bosco.

L'ex Istituto Comprensivo "P. Gobetti" si articola con sezioni e classi che coprono tutti i segmenti del primo ciclo scolastico e ubicati in quattro plessi:

INFANZIA: Plesso "Lago Ballone", Plesso "Romana ex Fisicara", Plesso "Ospedale Gravina"

PRIMARIA :Plesso "Romana ex Fisicara", Plesso "Ex Onmi", Plesso "Ospedale Gravina"

SECONDARIA: Plesso Centrale.

In seguito al piano di dimensionamento del 2012, sono stati aggregati alla "Gobetti" il plesso



Escuriales, con scuola primaria, attualmente trasferito nell'edificio Ex-Onmi, il plesso Ospedale con infanzia e primaria.

L'ex Istituto Comprensivo "P. Gobetti" è ubicato nell'area di nuova espansione della zona di Caltagirone, in un quartiere urbano di periferia comprendente diverse contrade. Il suo territorio di pertinenza è molto vasto e la rete viaria, se da un lato facilita il notevole flusso veicolare, dall'altro comporta l'uso di mezzi privati o pubblici, per poter raggiungere il centro storico o la parte nuova della città. Fulcro e punto di riferimento della vita pubblica del quartiere è la parrocchia di San Giovanni Bosco e dell'omonimo oratorio parrocchiale, con innumerevoli attività ludiche, ricreative e formative. Nel territorio è presente il convitto "L. Sturzo", che offre vitto e alloggio a molti ragazzi delle scuole del primo e del secondo ciclo scolastico, oltre a prestazioni come laboratori didattici, attività sportiva, assistenza socio-educativa e psicologica. Inoltre, sono presenti scuole paritarie dell'infanzia, strutture sportive, oltre una serie di servizi come un centro per recupero alunni diversamente abili, case famiglie per minori. La scuola, come "agenzia culturale", offre alla realtà sociale e territoriale iniziative che coinvolgono i soggetti esterni come fruitori e protagonisti attivi. Inoltre progetta con tutte le risorse disponibili, percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza,

L'Istituto vanta il più grande impianto di geotermia a bassa entalpia della Sicilia, con cappotto termico per la scuola, illuminazione intelligente e a basso consumo, finanziato dal ministero dell'Ambiente del Poin "Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007/2000".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Aule multisensoriali	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	2
	Aule immersive	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	219

Approfondimento



La qualità delle strutture nel complesso è buona per quasi tutte le sedi: non presentano barriere architettoniche significative, e sono raggiungibili con i mezzi pubblici. Gran parte delle attrezzature presenti nell'istituto sono state acquisite tramite i progetti FESR. Il Plesso Romana è dotato di aule con LIM, laboratorio informatico-scientifico, palestra e sala teatro. Il plesso centrale è dotato di una palestra, di monitor interattivi di nuova generazione, un'aula multifunzionale per alunni diversabili, un'aula-laboratorio 3.0, una classe laboratorio scientifico attrezzato con strumenti tecnologici e arredi modulari. È inoltre provvista di un'aula insonorizzata per le attività musicali, un laboratorio artistico e di tecnologia, una aula magna multifunzionale per l'aggiornamento del personale scolastico. Le risorse economiche disponibili provengono dai progetti FESR e dal contributo ordinario della Regione Sicilia. Gli spazi hanno subito un riadattamento in conformità alle norme per il distanziamento anti COVID, realizzato con l'accesso esterno singolo per ogni aula grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale. In tutte le sedi le porte e le finestre non sono a norma della legge sulla sicurezza. La sede Ex Onmi, di scuola primaria, dotata di ampi locali e adeguate attrezzature tecnologiche. La manutenzione (a carico dell'Amministrazione Comunale) in tutti i plessi dell'Istituzione Scolastica è insufficiente rispetto ai bisogni. L'assenza di personale specifico e la carenza di risorse economiche non permettono un'adeguata manutenzione dei dispositivi in dotazione. L'esiguità delle risorse non permette di andare oltre l'ordinarietà. Da diversi anni non si riceve contributo ordinario da parte del Comune. Le condizioni socio-economiche di una parte dell'utenza della scuola non permettono di richiedere contributi alle famiglie per le attività facoltative. La strumentazione informatica dell'intero istituto è stata incrementata dall'acquisto di strumenti multimediali e nuove attrezzature attraverso progetti FESR e PNRR. Il patrimonio librario della biblioteca è stato recentemente ampliato, ma non organizzato in modo sistematico. Il plesso dell'Infanzia di San Domenico ha 4 monitor interattivi nelle sezioni più un'aula multimediale con tavoli, proiettori e tappeti interattivi, sala cinema e sala lettura; la primaria invece del medesimo plesso ha organizzato un'aula laboratorio di arte, immagine e tecnologia. Il plesso Verga è stato recentemente dotato di monitor attivi in ogni sezione e l'aula mensa di nuovi arredi. Nelle classi si adottano metodologie didattiche digitali diversificate. Gli spazi per l'attività sportiva vengono utilizzati da tutte le classi e sezioni dell'Istituto, grazie ad una opportuna organizzazione oraria. Le aule, attraverso l'uso di metodi didattici innovativi, divengono laboratori per lo sviluppo delle competenze degli allievi, che risultano positivamente motivati all'apprendimento. Recentemente il laboratorio musicale del plesso Autonomia è stato arricchito dall'acquisto di nuovi strumenti musicali quali: 2 tastiere grandi, 2 glockenspiel, 1 rullante, 1 piatto sospeso, 2 tubi sonori, 2 bastoni della pioggia, 4 triangoli di varia dimensione, 3 moracos, diverse coppie di legnetti, piatti grandi, 2 ghiro, 4 metallofoni, 3 sonagli, 4 tamburelli.



Le attrezzature multimediali

Plesso Autonomia: un laboratorio mobile con 20 notebook, un secondo con 25 chrome book; un terzo laboratorio con 20 pc fissi per le lingue straniere non fruibile perché mancante di prese elettriche; 10 tablet android; 10 chrome book; 22 monitor interattivi in classe; sala docenti: aula magna 1 monitor interattivo; segreteria: 7 postazioni pc fissi; presidenza 1 pc fisso, vicepresidenza 2 pc fissi. Plesso San Domenico Savio: aula informatica con 20 chrome book (si tratta di un laboratorio di robotica 4 kit Lego Mindstorms EV3); monitor nelle 8 aule, 3 monitor interattivi mobili, 10 pc fissi. Plesso Verga: 4 monitor interattivi. La mensa è un servizio offerto alla Scuola dell'Infanzia del Plesso Verga; lo scuolabus è un servizio di cui fruiscono i discenti delle periferie del plesso Autonomia.

Il plesso Gobetti vanta il più grande impianto di geotermia a bassa entalpia della Sicilia, con cappotto termico per la scuola, illuminazione intelligente e a basso consumo", finanziato dal ministero dell'Ambiente nell'ambito del PON "Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007/2000. La qualità delle strutture nel complesso è buona per quasi tutte le sedi dell'Istituzione Scolastica, sono quasi tutte provviste di certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi, non presentano barriere architettoniche significative e sono raggiungibili con i mezzi pubblici. Gran parte delle attrezzature presenti nella sede centrale (scuola secondaria I gr.) e nel plesso Romana (scuola dell'infanzia e primaria) sono state acquisite utilizzando le opportunità offerte dai progetti FESR. Il Plesso Romana è dotato di aule con LIM, laboratorio informatico-scientifico, palestra e sala teatro. Il plesso centrale è dotato di una palestra, di Lavagna Multimediale, è presente un aula-laboratorio 3.0: una classe laboratorio scientifico attrezzato per un apprendimento attivo con strumenti tecnologici e arredi modulari. E' inoltre provvista di un'aula insonorizzata per le attività musicali, un laboratorio artistico e di tecnologia, una aula magna multifunzionale attrezzata anche per l'aggiornamento del personale scolastico. Le risorse economiche disponibili provengono dai progetti FESR e dal contributo ordinario della Regione Sicilia.

Nei plessi Autonomia e Gobetti sono presenti due aule multisensoriali dotate di attrezzature specifiche per l'inclusione.

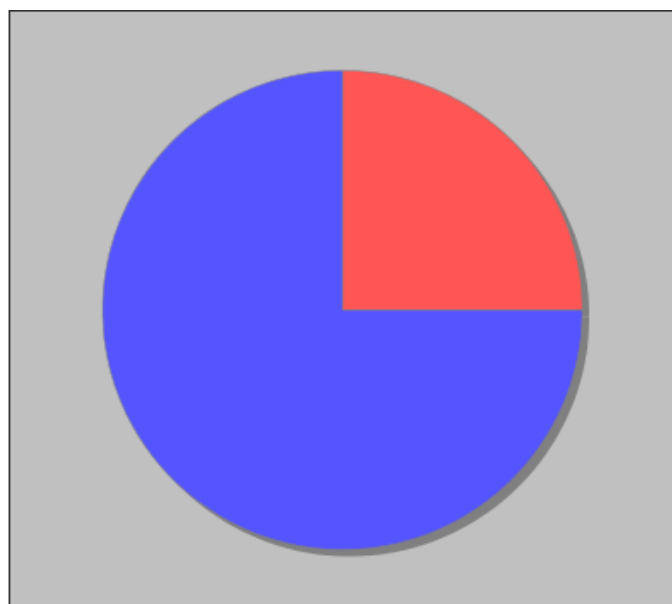


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	32

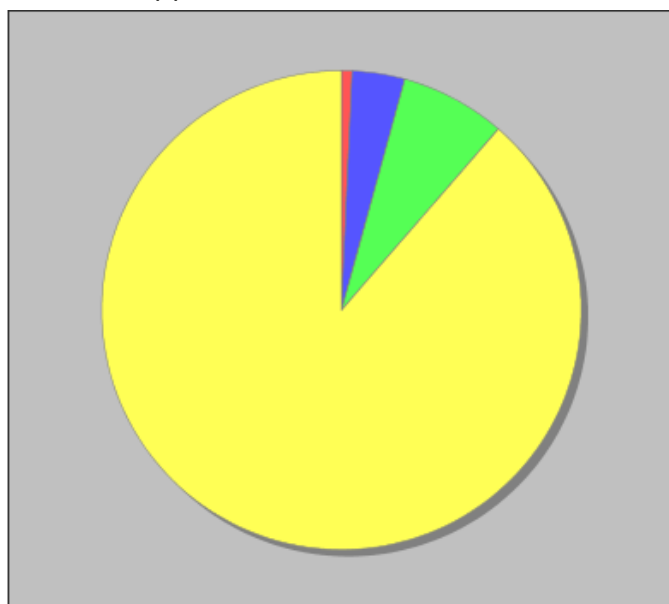
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 125

Approfondimento

Il personale docente dei tre ordini di scuola ha un'età anagrafica superiore ai 50 anni, con contratto a tempo indeterminato; tale stabilità favorisce la continuità didattica e la realizzazione di una progettazione curricolare in verticale pluriennale. Eterogenee le competenze professionali



possedute dal personale, ma quasi tutti i docenti dell'istituto hanno seguito corsi di formazione inerenti l'utilizzo delle piattaforme digitali. Il personale di sostegno è composto in minore percentuale da docenti titolari con contratto a tempo indeterminato, ma formati sulle didattiche educative speciali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche : fare della scuola una comunità coesa e aperta al territorio in modo efficiente e trasparente

LA NOSTRA VISION..... "L'ESSERE DELLA SCUOLA"

Fare della scuola un laboratorio, come atteggiamento mentale, di innovazione didattica e di ricerca permanente alla luce di una formazione che aiuta il discente a decodificare il reale e i suoi cambiamenti attraverso strumenti didattici rivoluzionari e costruttivi.

Scuola dell'Aggregazione

Tutte le attività della scuola sono individuate e programmate sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente, dei tre ordini di scuola. La Montessori Gobetti sarà attenta a cogliere ed individuare i bisogni dei suoi studenti e le scelte educative garantiranno a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita nel rispetto delle diversità e delle potenzialità di ognuno.

Scuola dell'Inclusione

La scuola è attenta a potenziare le attività di inclusione, per divenire spazio di formazione di tutti e di ciascuno, valorizzando la diversità come risorsa e attuando adeguati interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, che coinvolgono tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo.

Scuola della Formazione

Una scuola in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, progetti ed esperienze, la crescita di tutte le dimensioni della personalità dell'alunno, valorizzando le eccellenze e supportando gli alunni in difficoltà di apprendimento. Viene garantito lo sviluppo di una verticalità per aree disciplinari e competenze trasversali attraverso programmate azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo pertinenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale.

Scuola dell'Innovazione

Una scuola in grado di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa incentivando la ricerca-azione e il ricorso a metodologie didattiche innovative per la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, una scuola



che utilizza l'aula come laboratorio di didattica creativa, l'AI e le aule immersive come strumenti che traducono il sapere in saper fare.

Scuola della Responsabilità

L'Istituto si impegna ad operare una piena integrazione tra l'offerta formativa territoriale e quella della scuola, con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. La comunità dei docenti aiuta gli studenti a conseguire le competenze chiave e di cittadinanza e le competenze trasversali utili ai futuri giovani di domani per saper affrontare e risolvere i problemi che la vita presenterà loro. La scuola tende ad una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni e dei percorsi di corresponsabilità dei risultati attraverso opportuni monitoraggi di rendicontazione.

Scuola della creatività

Una scuola che promuove la creatività come atteggiamento mentale di risoluzione dei problemi, che sviluppa pratiche in grado di valorizzare il talento di ogni allievo, attraverso percorsi di didattica che educano al pensiero creativo: l'arte, la musica, la scrittura, il teatro, lo sport, le lingue e tutta la progettazione disciplinare intesa come laboratorio, luogo, spazio, tempo, occasione per la costruzione della conoscenza a partire dalla sperimentazione. La scuola è il luogo deputato alla costruzione del sapere; a scuola si impara, ma soprattutto si scopre e si sviluppa la curiosità per conoscere; pertanto il docente creativo porta in aula l'apprendimento, il discente creativo "impara ad imparare", ovvero sperimenta, fin da piccolo, come diventare fautore del proprio apprendimento.

Scuola della multiculturalità

Una scuola che crede nei percorsi di cittadinanza attiva e responsabile, nel potenziamento delle lingue come strada per il dialogo e l'incontro con culture diverse, che vede negli alunni stranieri una risorsa per arricchirsi e costruire un bagaglio comune di valori basati sulla convivenza civile e sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, per promuovere autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (Erasmus +) e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e delle STEM
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.

5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, (a questo proposito nel presente piano viene inserito la figura OPT che, coordinando l'Osservatorio di Area di Caltagirone, si occuperà nell'anno scolastico 2025/26 della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione) di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

9) Potenziamento delle metodologie didattiche innovative e delle attività di laboratorio attraverso l'uso di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi come le aule immersive.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Dalla lettura degli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano nelle classi seconde e quinte emerge che la scuola si colloca a livello superiore rispetto ai dati regionali e nazionali. Si nota però una varianza degli esiti tra le classi, in merito alla matematica, per le II primaria inferiore alla media nazionale e all'inglese listening nelle quinte primaria e terze secondaria, (classi in uscita) inferiore alla media regionale e nazionale e alle altre aree geografiche.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI



Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone: Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate nazionali, consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Si riprendono qui in forma esplicita, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Migliorare gli esiti delle prove nelle classi in cui il rendimento non è stato soddisfacente per ottenere una maggiore omogeneità all'interno dell'istituto.
2. Promuovere la cultura della cittadinanza: realizzare percorsi di educazione civica multidisciplinari e in verticale per formare cittadini responsabili e attivi in grado di mettere sul campo la conoscenza della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e la consapevolezza della cittadinanza digitale, nel rispetto dei diritti e doveri fondamentali della persona.
3. Inclusione e benessere a scuola: favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione; organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e sociale e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio; sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Saranno messe a sistema azioni per garantire la continuità orizzontale e verticale. Anche l'ambiente di apprendimento sarà potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori sportivi e musicali. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di matematica e inglese alla primaria (seconde e quinte classi) e la necessità di promuovere a scuola un clima di serenità attraverso le attività musicali e sportive che educano e formano i discenti. Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: il potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze condivise



collegialmente e predisposte in apposite rubriche; il potenziamento della pratica musicale e la curvatura sportiva.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: Curricolo e progettazione attraverso la condivisione di percorsi didattici e valutativi comuni, le azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine; strutturazione di prove comuni di verifica e valutazione per competenze; utilizzo di un unico modello di progettazione per unità di apprendimento con l'indicazione delle competenze chiave e di cittadinanza; messa in atto di percorsi di recupero e consolidamento in inglese e matematica a classi aperte o con attività curriculari ed extracurriculari; percorsi di valorizzazione per le eccellenze; promuovere l'attività motoria perché strumento educativo volto a favorire il rispetto delle regole, la sana competitività, lo spirito a migliorarsi, il confronto costruttivo con gli altri. Continuità e orientamento attraverso il potenziamento della didattica inclusiva e percorsi formativi di 30 ore per tutte le classi della secondaria per accompagnare gli studenti nella loro scelta, attività ed iniziative tra le classi ponte per garantire continuità educativa e didattica. Inclusione e differenziazione: potenziamento dell'utilizzo dei laboratori dei linguaggi espressivi quali la musica per costruire competenze espressive, comunicative e creative, implementazione di metodologie innovative per l'ambito linguistico e logico-matematico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Gli "Obiettivi di processo" che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono, sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scelta di intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali, sulle competenze chiave e di cittadinanza e sul benessere a scuola: scelte dettate dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione dell'alunno allievo di oggi, futuro cittadino del domani. Pertanto, intervenire sulle criticità, legate a questi aspetti, si inserisce nella logica della promozione delle competenze del discente, superando la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo, creando le condizioni di un successo formativo di crescita personale. Attraverso l'utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche si potrà ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in matematica e inglese; invece in merito al benessere a scuola si potrà, attraverso il potenziamento della pratica musicale e delle discipline sportive, sviluppare la conoscenza della propria affettività e della sfera comunicativa responsabile per costruire relazioni corrette e rispettose.

Aspetti generali desunti dalle priorità del RAV

Accogliere, formare, orientare fra ricerca ed innovazione tecnologica. Il progetto scolastico viene rimodulato rendendolo accattivante e flessibile alla luce delle repentine trasformazioni del vivere,



confidando nella tecnologia intesa non come unica via da percorrere, ma come una delle chiavi interpretative utili a decodificare il presente. L'utilizzo del digitale nei momenti emergenziali non è rimasto un fenomeno isolato, ma l'occasione per dar vita ad un nuovo *modus operandi* del docente, un arricchimento educativo e formativo utile a sviluppare le competenze digitali e creare una didattica innovativa pronta a fornire strumenti per creare menti pensanti, pensieri critici, identità morale e culturale. Il digitale nel nostro istituto è utilizzato con l'intento di offrire agli studenti, incuriosendoli, la forza per affrontare le sfide globali. Pertanto la scuola propone ancora una variegata offerta formativa, tramite progetti autorizzati per i diversi ordini di scuola; attiva azioni per la valorizzazione delle eccellenze e supporta gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione; processo che vede impegnati tutti i discenti dei tre ordini di scuola; crea spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanente. I docenti usano laboratori multimediali fissi e mobili, aule immersive e piattaforme IA, predispongono in aula attività di didattica laboratoriale che coinvolgono gli studenti in percorsi di apprendimento creativi e significativi, in cui si supera la logica tradizionale del rapporto docente-alunno per crearne una più stimolante di tutor-alunno, dove attore principale è l'allievo con la sue potenzialità e peculiarità che, adeguatamente guidate, serviranno a tradurre il sapere in saper fare. I docenti dei linguaggi espressivi promuovono la creatività della cultura musicale, dell'educazione al gusto estetico, dell'attività fisica come benessere e stile di vita, mirando alla valorizzazione delle risorse a disposizione e realizzando manifestazioni aperte al territorio quali concerti, giochi, campionati sportivi, laboratori artistici, uscite didattiche e compiti di realtà; i docenti di lingua straniera potenziano laboratori linguistici in inglese e francese per dare ai discenti gli strumenti utili ad affrontare le sfide del mondo globale e approfondire la conoscenza delle culture europee anche con il progetto Erasmus + attraverso trasferte in ingresso e in uscita di alunni e docenti. I docenti tutti avviano percorsi formativi facilitati per gli alunni stranieri; i docenti di italiano e matematica organizzano la loro didattica per il recupero ed il potenziamento delle competenze chiave.

La persona come risorsa: tutte le attività sono programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze, attraverso un lavoro di studio e sperimentazione avviato nei Dipartimenti, nei singoli consigli di classe/sezione; sono predisposti modelli che tendono a rendere omogenee le pratiche, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti. Tutta l'attività didattica ha come obiettivo affermare la formazione della persona responsabile e consapevole, attraverso lo studio e l'attuazione della cittadinanza come insegnamento trasversale, favorendo un clima positivo di relazione e di confronto, tenendo conto della diversità di ognuno per definire e attuare le strategie più adatte alla crescita dei futuri cittadini del mondo, capaci di atteggiamenti di dialogo e rispetto dei



diritti umani.

Valorizzazione del territorio. La scuola pone attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista fisico, storico, artistico, economico e sociale, raccordandosi con enti, istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione e di sensibilizzazione ai problemi del territorio, per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino attivo e responsabile, capace di operare per il bene della collettività.

Il ventaglio delle metodologie didattiche. Le scelte sono volte ad una didattica innovativa di ricerca e sperimentazione: sul versante metodologico e organizzativo, la didattica mette in atto nuovi processi di insegnamento- apprendimento, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sul cooperative-learning, sul problem-solving, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale in aula, sulla costruzione di UDA, sull'utilizzo di piattaforme digitali, aule immersive, strumenti per educare all'intelligenza artificiale. L'ambiente di apprendimento è strutturato attraverso un'organizzazione flessibile delle aule e la piena funzionalità dei laboratori mobili e fissi e degli spazi interni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate per ottenere una maggiore omogeneità all'interno dell'istituto

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi per raggiungere una situazione di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una variabilità complementare maggiore al loro interno

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la cultura della cittadinanza, della responsabilità e delle scelte civiche - Progettare e realizzare percorsi di educazione civica per formare gli allievi di oggi in futuri cittadini di domani.

Traguardo

Consolidare le competenze trasversali di cittadinanza

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Sviluppare la collaborazione e il senso di responsabilità, favorire relazioni positive tra gli studenti attraverso il confronto, il dialogo e l'accoglienza.

Traguardo

Azioni di educazione al benessere e strategie per prevenire bullismo e discriminazioni: comprensione delle norme di comportamento e assunzione di relazioni collaborative che facilitino un clima sereno di convivenza civile



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità. Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Revisione dei curricoli per competenze disciplinari e trasversali, secondo le indicazioni ministeriali. Maggiore condivisione del curriculum verticale d'istituto per competenze. Elaborare e somministrare prove oggettive concordate per classi parallele. Utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutte le discipline. Generalizzare l'uso di prove comuni ed il ricorso a rubriche di valutazione condivise. Adozione di strumenti/criteri/rubriche per la valutazione comuni sia per le competenze disciplinari che per quelle trasversali. Favorire la riflessione sui risultati del processo di apprendimento degli studenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari. Organizzare interventi di recupero/consolidamento/potenziamento per classi parallele (lavoro a classi aperte). Individuare criteri condivisi tra i due ordini di scuola e descrittori delle evidenze utili per la certificazione delle competenze. Interventi di recupero in matematica ed inglese per migliorare gli esiti tramite progetti curricolari, extracurricolari (sportello didattico per le terze) e percorsi formativi di PNRR DM 233 per orientare gli alunni e renderli consapevoli delle loro attitudini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate per ottenere una maggiore omogeneità all'interno dell'istituto

Traguardo



Ridurre la variabilità tra le classi per raggiungere una situazione di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una variabilità complementare maggiore al loro interno

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Una programmazione sistematica, condivisa ed efficace può migliorare il gap esistente tra le classi

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di metodologie innovative per l'ambito linguistico e logico-matematico

Potenziamento dell'utilizzo dei laboratori

○ **Continuità e orientamento**

Azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine

Strutturazione di percorsi didattici e valutativi comuni



Attività prevista nel percorso: Matematica: recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività

Percorsi di recupero e sviluppo di competenze in area logico matematica e scientifica; recupero e sviluppo di competenze in matematica; accrescere l'autonomia operativa e di studio; migliorare il processo di apprendimento per colmare le lacune; favorire il successo scolastico attraverso lo studio logico matematico.

Seguendo le scelte formative del PTOF e le priorità del RAV, il

progetto è finalizzato a migliorare e consolidare le conoscenze

logico matematiche negli alunni che presentano carenze e a

costruire un'autonomia operativa e di studio per rafforzare le

abilità di base attraverso una didattica laboratoriale in modalità

di cooperative learning.

Tempistica prevista per la 1/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Scuola superiore ERIS sportello didattico per le terze

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

	DM233
--	-------

Responsabile

I percorsi saranno curricolari con risorse interne; extra curricolari con docenti dello sportello didattico; con docenti interni (orientatore e tutor) per il PNRR DM 233

Risultati attesi

Gli allievi a fine percorso saranno in grado di: migliorare le

competenze logico matematiche, risolvere problemi,

padroneggiare il calcolo, lavorare in modo digitale, affrontare

con autonomia prove di tipologia INVALSI

Attività prevista nel percorso: Inglese: recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività



Percorso di lingua inglese rivolto alla primaria e alla secondaria per sviluppare le abilità linguistiche e comunicative e recuperare le carenze grammaticali e di conversazione.

Educare l'allievo al rispetto di altre culture, a sentirsi cittadino europeo, a sviluppare abilità di comprensione e comunicazione per affrontare le sfide globali.

Le attività di lettura, scrittura, comprensione del testo saranno proposte con didattica laboratoriale e digitale in classe: laboratorio mobile, monitor interattivo, piattaforma digitale per abituare i discenti ad affrontare le prove INVALSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Il progetto, coerente alle scelte formative del PTOF, alle azioni del piano di miglioramento e ai risultati delle prove standardizzate, è rivolto alle prime classi della secondaria in cui si sono rilevate le carenze delle prove Invalsi dello scorso anno, le cui lacune non sono state colmate. Le attività proposte mireranno al recupero delle abilità di base della competenza linguistica comunicativa ed espressiva della lingua inglese attraverso una didattica laboratoriale svolta dai docenti interni e dai percorsi 233 del PNRR

Risultati attesi

Recuperare e migliorare le competenze comunicative in lingua



inglese; potenziare la metodologia laboratoriale digitale come
spazio per tradurre il sapere in saper fare; consentire agli
studenti di superare le prove INVALSI in modo positivo;
abituare i discenti al confronto con una cultura straniera.

● Percorso n° 2: Cittadini sul campo

Il percorso è coerente con le priorità del RAV e con i traguardi da raggiungere. Ogni grado di scuola ha declinato la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza dei diritti e il loro effettivo esercizio. Le tematiche rintracciabili nel Progetto afferiscono agli argomenti e alle macro aree di progettualità contenute nel curriculum di educazione civica: la cittadinanza digitale, la costituzione e l'Ambiente da realizzare in collegamento ed integrazione con il territorio di appartenenza attraverso il coinvolgimento plurimo di diverse istituzioni ed associazioni.

PRIORITA' RAV

Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno
TRAGUARDI (PDM- PTOF) □ Produrre percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

□ Imparare ad imparare



□ Consapevolezza ed espressione culturale

□ Competenze sociali e civiche

□ Comunicazione nella madre lingua

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune □Partecipare a

scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto)

attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile

adeguato alla situazione. □ Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli Il fine

ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del

proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e

per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate per ottenere una maggiore omogeneità all'interno dell'istituto

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi per raggiungere una situazione di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una variabilità complementare maggiore al loro interno

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la cultura della cittadinanza, della responsabilità e delle scelte civiche - Progettare e realizzare percorsi di educazione civica per formare gli allievi di oggi in futuri cittadini di domani.

Traguardo

Consolidare le competenze trasversali di cittadinanza



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e sociale e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate alla prevenzione del bullismo e delle discriminazioni

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire percorsi formativi per: educare e sensibilizzare i discenti alla difesa, valorizzazione e tutela del territorio a livello fisico, antropico, culturale e ambientale; diffondere la cultura della legalit  attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della Carta Costituzionale; educare alla cittadinanza digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Rispettare ogni forma di diversita' come ricchezza e occasione di crescita personale e collettiva

Attivit  prevista nel percorso: Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli

Descrizione dell'attivit 

Percorsi di legalit  per costruire fin dalla scuola dell'infanzia competenze di cittadinanza che possano in itinere esprimersi come partecipazione attiva e responsabile al vivere civile.



L'obiettivo formativo si propone di rendere consapevoli gli studenti dei danni che possono procurare la corruzione e l'atteggiamento mafioso di chi fa vessazioni contro i deboli, di chi subisce in silenzio e di chi è omertoso. Ricordare per imparare a non avere paura di dire la verità, soprattutto se questa viene pronunciata per il bene della collettività tutta. Percorsi formativi e di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva al fine di promuovere l'inclusione socioeducativa e rafforzare la coscienza e la cultura della legalità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Progetti curricolari ed extracurricolari svolti da docenti interni. L'obiettivo, declinato nei tre ordini di scuola, ha come finalità il raggiungimento di una cittadinanza responsabile, consapevole e solidale. Le tematiche affrontate dai docenti della scuola riguardano il rispetto delle regole, come buone abitudini da sperimentare a scuola, l'osservazione delle norme civiche e sociali, l'informazione scientifica di epidemia e pandemia, il rispetto ambientale, la salvaguardia della salute pubblica e collettiva, il concetto di salute come diritto e dovere, la legalità come procedura essenziale della convivenza civile e sociale. La metodologia didattica digitale, insieme con la didattica tradizionale, sarà uno strumento utile per far comprendere ai giovani discenti l'importanza del proprio ruolo all'interno di una comunità. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la



salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Risultati attesi

L'alunno dopo aver sperimentato cosa significa essere un cittadino responsabile e solidale lo mette in pratica ogni giorno, sviluppando nuove competenze e crescendo nella consapevolezza di quali siano i suoi diritti e i suoi doveri. I risultati attesi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell'"essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati e riportati di seguito. **SAPERRE:** Conoscere il territorio, le sue risorse e le sue componenti ambientali e monumentali. Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita. **SAPER FARE:** Socializzare tra pari e culture diverse Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali. Attivare azioni di solidarietà Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri. Rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso. Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe e esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente. Acquisire un comportamento consono e responsabile in ogni momento, che tenga conto dei diritti doveri propri e altrui nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio. **SAPER ESSERE** Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio. Acquisire una maggior



consapevolezza dei prodotti del territorio e quelli provenienti da altre culture.

Attività prevista nel percorso: Il patrimonio culturale del nostro territorio

Descrizione dell'attività

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni attraverso uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, con il Progetto Kalat articolato in tre moduli:

1) Il progetto PORTA i RAEE a scuola, che si propone di sensibilizzare i ragazzi sulla necessità delle attività di riduzione, riparazione e riutilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

2) Il progetto L'IDEA R+, che si pone per obiettivo sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche della sostenibilità e della corretta gestione dei rifiuti; sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili; rendere consapevoli circa la limitatezza delle risorse naturali, l'importanza di ridurre la produzione dei rifiuti per contribuire a ridurre l'impatto ambientale causato dall'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, consumo di energia ed emissioni di CO2, la necessità di acquisire stili di vita e modelli di comportamento basati sulle priorità della gerarchia dei rifiuti,



privilegiando nell'ordine Riduzione, Riuso, Riciclo

3) Il progetto CAMPIONATO di PLOGGING, destinato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, nella terza edizione di quest'anno prevede l'organizzazione di un Campionato di plogging tra gli studenti dei quindici comuni del territorio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Kalat ambiente

Responsabile

Docenti interni con progetti curricolari, extracurricolari, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Risultati attesi

Valorizzare il patrimonio culturale, fisico, antropico in cui si vive studiando tradizioni, mestieri, luoghi del cuore con l'ausilio dell'arte, dello sport, della musica e di tutti i linguaggi espressivi; percorsi di educazione alla bellezza attraverso mostre ed iniziative culturali del territorio locale.

Comprendere il valore della cultura come memoria e identità
Conoscere le biblioteche, i musei, le chiese e i monumenti del proprio territorio

Attività prevista nel percorso: Noi e le Istituzioni



Descrizione dell'attività

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; educazione alla salute, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; • educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile; educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva; rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Gli alunni verranno accompagnati a Roma per visitare le Camere e a Palermo per conoscere i lavori dell'assemblea regionale siciliana e fare autentici compiti di realtà; inoltre, attraverso Progetti di rilevanza internazionale organizzati dall'Associazione diplomatici di Catania e dalla CHANGE THE World ACADEMY, gli studenti avranno l'opportunità di svolgere cittadinanza attiva e globale partecipando ad un percorso di formazione sulle relazioni internazionali, sulla diplomazia e sulle istituzioni globali, con la possibilità di prendere parte a simulazioni ONU e FAO. I progetti proposti saranno: "CHANGE THE World MODEL UNITED NATION" a ROMA "CHANGE THE World MODEL UNITED NATIONS" a NEW YORK.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti interni, con progetti curricolari e viaggi d'istruzione a Palermo, a Roma e a New York per conoscere le istituzioni nazionali ed internazionali facendo educazione civica sul campo. Comunità chiusa e aperta; conoscenza della differenza tra stato di natura e di diritto, sistemi e ordinamenti politici a partire dall'antica Grecia; la libertà come categoria morale di comportamento; la responsabilità come concetto base di convivenza civile e sociale.

Risultati attesi

Costruire una cittadinanza attiva e responsabile; comprendere la bellezza di uno stato democratico, imparare a compiere scelte consapevoli e utili al bene della collettività, sapere affrontare le sfide globali.

Maggiore apertura e internazionalizzazione della società civile, del mondo accademico e della ricerca attraverso la conoscenza delle sedi ONU e FAO



● **Percorso n° 3: Benessere a scuola**

Il benessere a scuola

Percorso previsto dai traguardi del RAV: si concretizza attraverso un ambiente sicuro e inclusivo, dove gli studenti si sentono accolti, rispettati e al sicuro, e dove possono sviluppare le proprie potenzialità, competenze e un senso di appartenenza. Questo processo educativo va oltre il semplice insegnamento delle nozioni, mirando a preparare i giovani per la vita, affrontando sfide come il bullismo e il cyberbullismo e promuovendo abilità fondamentali attraverso l'educazione alla salute e le life skills offerte dal potenziamento delle discipline motorie e della pratica musicale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la cultura della cittadinanza, della responsabilità e delle scelte civiche - Progettare e realizzare percorsi di educazione civica per formare gli allievi di oggi in futuri cittadini di domani.

Traguardo

Consolidare le competenze trasversali di cittadinanza

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare la collaborazione e il senso di responsabilità, favorire relazioni positive tra gli studenti attraverso il confronto, il dialogo e l'accoglienza.



Traguardo

Azioni di educazione al benessere e strategie per prevenire bullismo e discriminazioni: comprensione delle norme di comportamento e assunzione di relazioni collaborative che facilitino un clima sereno di convivenza civile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e sociale e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate alla prevenzione del bullismo e delle discriminazioni

○ **Ambiente di apprendimento**

Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio

○ **Inclusione e differenziazione**

Rispettare ogni forma di diversità come ricchezza e occasione di crescita personale e collettiva

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare pratiche di gestione delle classi e dell'intera scuola per educare al



confronto, all'accoglienza e alla cultura della diversità come valore aggiunto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare protocolli specifici e organizzare percorsi formativi di confronto con le famiglie e il territorio per prevenire il disagio giovanile, la dispersione scolastica, ogni forma di bullismo e discriminazione.

Attività prevista nel percorso: Insieme per il successo formativo di tutti e di ognuno

Elementi chiave del benessere scolastico da sviluppare attraverso i linguaggi espressivi

Descrizione dell'attività

- Coinvolgimento attivo: Partecipare in modo significativo alle attività scolastiche e sociali.
- Autonomia e autostima: Sviluppare un senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia.
- Gestione delle emozioni: Saper gestire pensieri ed emozioni.
- Relazioni positive: Costruire e mantenere relazioni solidali con compagni e insegnanti.
- Senso di sicurezza e appartenenza: Sentirsi al sicuro, apprezzati, rispettati e parte della comunità scolastica.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano di miglioramento

Responsabile

I tipi principali di benessere, che si possono distinguere anche in aree come quella sociale, relazionale ed emotiva, sono alla base della serenità e del successo personale di ogni discente che mira a diventare persona. Il benessere generale, finalità prioritaria del piano triennale e traguardo del piano di miglioramento, potrà diventare condizione di equilibrio per promuovere una vita sana e soddisfacente a scuola attraverso lo sviluppo di progetti curricolari ed extracurricolari sportivi e musicali.

Risultati attesi

- Creare un ambiente sicuro: Proteggere da bullismo, discriminazioni e molestie, promuovendo empatia e rispetto.
- Sviluppare competenze: Attraverso attività che migliorino le capacità percettive, motorie, linguistiche e intellettive.
- Educazione alla salute: Insegnare agli studenti a prendere decisioni consapevoli per la propria salute e benessere, anche attraverso l'uso responsabile della tecnologia.
- Coinvolgere le famiglie: Lavorare a stretto contatto con i genitori per prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.
- Supporto all'orientamento: Guidare gli studenti nel loro percorso educativo e supportarli nelle sfide personali.
- Valutazione formativa: Adottare metodi di valutazione che favoriscano l'apprendimento e non solo il rendimento, come il feedback e il supporto continuo.



Attività prevista nel percorso: "Crescita, benessere, relazione".

Descrizione dell'attività

Tutte la comunità scolastica - studenti, docenti, genitori, educatori, collaboratori, personale amministrativo e Dirigente - fanno propri i seguenti valori: professionalità, trasparenza e legalità, sicurezza, accoglienza e valorizzazione delle differenze, solidarietà e cooperazione. L'intero Istituto opera per il successo formativo di tutti gli alunni, creando spazi sereni e collaborativi tra i vari soggetti, evitando rischi di bullismo e discriminazioni di ogni tipo, emarginazione e dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Tutti i soggetti scolastici cooperano per costruire lo sviluppo armonico della personalità, credendo in una scuola che sia strumento di promozione della persona, socialmente e culturalmente, per fare degli alunni i cittadini di domani, consapevoli, attivi e responsabili all'interno della società.

Risultati attesi

La promozione della salute fisica e mentale, lo sviluppo delle



competenze sociali ed emotive. il rafforzamento della capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane, la creazione di ambienti favorevoli che incoraggino le relazioni positive, la collaborazione, l'apprendimento e lo sviluppo personale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il ventaglio delle metodologie didattiche. Le scelte sono volte ad una didattica innovativa di ricerca e sperimentazione: sul versante metodologico e organizzativo, la didattica mette in atto nuovi processi di insegnamento- apprendimento, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sul cooperative-learning, sul problem-solving, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale in aula, sulla costruzione di UDA, sull'utilizzo di piattaforme digitali, aule immersive, strumenti per educare all'intelligenza artificiale. L'ambiente di apprendimento è strutturato attraverso una organizzazione flessibile delle aule e la piena funzionalità dei laboratori mobili e fissi e degli spazi interni.

Aree di innovazione

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Allegato:

Puia montessori gobetti.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: form@didatec

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei discenti e per lo sviluppo del Paese. L'istituto comprensivo Maria Montessori ha aderito al progetto prevedendo una serie di azioni per la formazione e l'innovazione didattica, tra cui: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e degli strumenti tecnologici e dei laboratori in complementarietà con Scuola 4.0; il potenziamento delle competenze digitali nei tre ordini di scuola; la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, le metodologie didattiche innovative, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso il sito web dell'istituto e altri canali di comunicazione. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento e attraverso la didattica digitale a favore dell'inclusione si procederà alla creazione di ambienti scolastici innovativi finalizzati al superamento delle disuguaglianze in una ottica di piena partecipazione delle studentesse e



degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno, di riflesso, un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe.

Importo del finanziamento

€ 45.945,00

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SCIAMAL il vento creativo – Scienziate Creative e Intrepide in Ambito MAtematico e Linguistico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del nostro percorso progettuale è sviluppare fin dalla scuola primaria una



cultura basata su un nuovo approccio educativo che integri discipline, attività e metodologie per promuovere competenze STEM e multilinguistiche tra studenti e insegnanti. Questo approccio interdisciplinare mira a garantire pari opportunità e parità di genere, seguendo le Linee guida per le discipline STEM e per l'orientamento (c.547-554 L.197/22 e DM 328/22). Per gli studenti, gli interventi si suddividono in due categorie: il primo riguarda la creazione di percorsi didattici e formativi per sviluppare competenze STEM e digitali, mentre il secondo punta a potenziare le competenze linguistiche attraverso progetti in madrelingua e l'adozione della metodologia CLIL in discipline non linguistiche. Le competenze focalizzate seguono il modello "4C": pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività. L'approccio metodologico favorisce l'interdisciplinarietà e la pratica per sviluppare sia competenze tecniche che creative. I percorsi includono attività laboratoriali, problem solving e metodi induttivi, con l'obiettivo di favorire la didattica inclusiva per studenti con diverse abilità e modalità di apprendimento, inclusi quelli con disabilità o DSA tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Per quanto riguarda la partecipazione femminile nelle carriere STEM, si promuove un coinvolgimento massimo delle studentesse nei percorsi formativi. Attraverso i percorsi CLIL si mira anche a favorire l'acquisizione sia di contenuti disciplinari sia di competenze linguistiche. Questo percorso si integra nelle sperimentazioni didattiche in atto nel nostro Istituto e prevalentemente basato su attività laboratoriali e un approccio globale al curriculum che promuove percorsi comuni e interdisciplinari per il raggiungimento di competenze trasversali. Per i docenti, si prevedono corsi annuali di formazione linguistica in inglese per ottenere certificazioni di livello B1 e B2, oltre a corsi di metodologia CLIL per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in base alle esigenze formative individuali. Tutti i percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione certificati.

Importo del finanziamento

€ 72.976,84

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	24
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: A Scuola con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali



e di innovazione. Il progetto (titolo) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 77.239,77

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	62
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	20
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	3
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per il successo formativo di ognuno e di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Insieme per il successo formativo di ognuno e di tutti" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi specifici del progetto saranno, pertanto: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. La scuola per garantire a tutti gli studenti inclusione e successo formativo, soprattutto agli allievi che presentano particolari fragilità nella motivazione e a rischio di dispersione scolastica, propone l'attivazione di: - percorsi di mentoring e tutoraggio, anche per imparare ad organizzare il lavoro didattico e il metodo di studio e usare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali, schemi, tabelle parole e concetti chiave); - percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, di motivazione e accompagnamento per rinforzare l'autostima, tenendo conto dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno; - percorsi formativi laboratoriali innovativi e coinvolgenti rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti per il recupero



della socialità e per migliorare competenze trasversali e specifiche; - percorsi di orientamento anche con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. - collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. I risultati attesi previsti saranno: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24.

Importo del finanziamento

€ 61.099,58

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto: Inclusione e successo formativo di tutti Titolo avviso/decreto di riferimento Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Descrizione del progetto Il progetto "Inclusione e successo formativo di tutti" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari



territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi specifici del progetto: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. La scuola per garantire a tutti gli studenti inclusione e successo formativo, soprattutto agli allievi che presentano particolari fragilità nella motivazione e a rischio di dispersione scolastica, propone l'attivazione di: - percorsi di mentoring e tutoraggio, anche per imparare ad organizzare il lavoro didattico e il metodo di studio e usare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali, schemi, tabelle parole e concetti chiave); - percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, di motivazione e accompagnamento per rinforzare l'autostima, tenendo conto dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno; - percorsi formativi laboratoriali innovativi e coinvolgenti rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti per il recupero della socialità e per migliorare competenze trasversali e specifiche; - percorsi di orientamento anche con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli; - collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. I risultati attesi previsti saranno: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto.

● **Progetto: Inclusione e successo formativo di tutti**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Inclusione e successo formativo di tutti" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi specifici del progetto saranno, pertanto: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. La scuola per garantire a tutti gli studenti inclusione e successo formativo, soprattutto agli allievi che presentano particolari fragilità nella motivazione e a rischio di dispersione scolastica, propone l'attivazione di: - percorsi di mentoring e tutoraggio, anche per imparare ad organizzare il lavoro didattico e il metodo di studio e usare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali, schemi, tabelle parole e concetti chiave); - percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, di motivazione e accompagnamento per rinforzare l'autostima, tenendo conto dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno; - percorsi formativi laboratoriali innovativi e coinvolgenti rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti per il recupero della socialità e per migliorare competenze trasversali e specifiche; - percorsi di orientamento anche con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli; - collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. I risultati attesi previsti saranno: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per



valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24

Importo del finanziamento

€ 50.687,66

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	61.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	61.0	0

Approfondimento

Le iniziative della scuola in merito ai DM 65, 66 e 19 sono state portate a termine e rendicontate in base ai moduli scelti e alle tempistiche indicate. I progetti sono stati seguiti con interesse dagli studenti, dai docenti e dal personale ATA, coinvolti nelle attività di formazione e aggiornamento e dalle famiglie invitate a collaborare per conoscere l'offerta formativa, nonché la condivisione di indicatori utili all'orientamento delle scelte future dei propri figli.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

1. Il piano di dimensionamento e i cambiamenti sociali e lavorativi delle famiglie hanno portato alla stesura e all'attuazione di un più ampio e articolato piano scuola con: 1) misure organizzative e disposizioni gestionali nuove; 2) attività di insegnamento-apprendimento o approfondimento tramite progetti ed interventi mirati, da parte dei docenti, tutte finalizzate al rispetto delle regole di convivenza civile e sociale, della sostenibilità ambientale e allo sviluppo e miglioramento di comportamenti adeguati a tale scopo; con percorsi di recupero/potenziamento e consolidamento degli apprendimenti di tutti i linguaggi (umanistico, scientifico, estetico, espressivo, musicale, motorio, linguistico), della didattica che miri al successo formativo di tutti gli studenti; 3) la programmazione di un piano di formazione per tutti i soggetti della comunità scolastica in riferimento al piano nazionale di formazione Miur e alle proposte dell'ambito territoriale 8. Il curriculum d'istituto e quindi il PTOF, declinato secondo le linee dell'atto d'indirizzo, si caratterizza per: 1. le opzioni metodologiche innovative, la programmazione curricolare per competenze e l'ampliamento dell'offerta formativa;
2. la Didattica digitale per educare alla promozione dell'innovazione didattica e metodologica anche attraverso i progetti sull'intelligenza artificiale e i percorsi formativi delle aule immersive come nuovi ambienti di apprendimento; le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
3. la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;
4. la partecipazione alla progettazione Europea anche attraverso l'Erasmus+ per potenziare le lingue;
5. la promozione di azioni per la transizione ecologica e la salvaguardia dell'ambiente; la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica attraverso la declinazione di progetti ed iniziative sul campo che permettono ai discenti di utilizzare le competenze civiche e sociali apprese. I nuclei tematici da affrontare sono quelli pertinenti all'agenda 2030: tutela e valorizzazione dell'ambiente, studio della Costituzione e cittadinanza digitale, educazione alla legalità, regole di convivenza civile e sociale per affrontare le sfide globali. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in



pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il curriculum di educazione civica (L 92/2019) nel rispetto del DM numero 183 del 7/9/2024, è stato scandito per un totale di 34 ore per ciascun anno scolastico, seguendo le Linee guida che si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport;

6. l'approfondimento della pratica musicale con la proposta di adottare nuovi strumenti non presenti nel territorio calatino (percussioni, arpa, fisarmonica) per consentire ai discenti la conoscenza e la consapevolezza di tale linguaggio universale anche attraverso l'adesione al prestigioso Polo delle arti;
7. La partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
8. la promozione di azioni inclusive, per alunni con PEI/BES/DSA, attraverso progetti che contrastano la povertà educativa nella sequela del Piano per l'Inclusione, frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a. s. 2024/2025 che costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a. s. 2025/2026;
9. percorsi mirati come l'Orienteering, i giochi della gioventù, Scuola attiva Kids e junior, progetti promossi da sport e salute, per incoraggiare l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento per potenziare le discipline motorie e favorire una curvatura sportiva al curriculum;
10. adesione a progetti, iniziative e concorsi di arte e immagine che sviluppino il senso estetico e critico dell'allievo educandolo ad individuare e valorizzare il bello che lo circonda;
11. la valorizzazione della diversità con il supporto dell'aula multisensoriale;
12. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica con il supporto di opportuni progetti e con l'aiuto dell'OPT, una figura che, coordinando l'Osservatorio di Area di Caltagirone, si occupa della prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e della promozione del successo scolastico e formativo;
13. il servizio pre e post scuola per aiutare le famiglie che lavorano e vedono nella scuola un porto sicuro per i loro figli; sportello d'ascolto gestito da figure professionali per valorizzare le risorse intellettuali, relazionali e operative degli alunni, promuovendo le loro capacità meta cognitive al fine di favorire il successo scolastico;
14. attuazione della settimana corta per rispondere alle esigenze dell'utenza;



15. la realizzazione di corsi a tempo prolungato alla secondaria di primo grado e di classi a tempo pieno alla primaria per migliorare la qualità dell'offerta formativa; *integrare lo*
16. rendicontazione di tutte le attività d'istituto attraverso la stampa; i supporti digitali ed il monitoraggio finale dei progetti: una galleria dei lavori svolti e dei prodotti finali realizzati;
17. aggiornamento delle rubriche di valutazione della scuola primaria in conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.137/08-, per cui già dallo scorso anno, allo scrutinio finale, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline della primaria è stata espressa in giudizi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari; per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono stati i seguenti: Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo, collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti) rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole. La rubrica del comportamento è stata aggiornata anche per la secondaria di primo grado secondo quanto previsto dalle linee del MIUR (Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025) seguendo gli indicatori suggeriti dal ministro Valditara, ovvero: responsabilità, frequenza e puntualità, partecipazione e impegno sociale e civico;
18. progettazione di percorsi multidisciplinari, con tematiche basate sulla cittadinanza trattate nei tre ordini di scuola, per promuovere attività di continuità laboratoriali tra le classi ponte e garantire al discente un percorso organico e unitario che lo accompagni a prendere consapevolezza graduale dei valori civici e sociali;
19. strategie di attività di orientamento: durante i tre anni della scuola secondaria di primo grado, lo studio delle materie è finalizzato a far emergere interessi e attitudini nei ragazzi, avviandoli ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, in vista di una piena realizzazione come persone. In questa prospettiva la scuola oltre alla quotidiana attività orientativa consistente nella promozione delle competenze relative alle diverse discipline, propone attività a breve e a lungo termine. Destinatari delle attività a breve termine saranno gli alunni delle classi terze, che durante la "settimana dell'orientamento" (gennaio) seguiranno delle brevi lezioni tenute da docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e inerenti le discipline caratterizzanti di ciascun indirizzo di studi. Inoltre l'Istituto ha attivato, aderendo al dm233, moduli di orientamento per tutte le classi di scuola secondaria; si tratta di percorsi di accompagnamento formativo strutturato che favoriscono la crescita personale, l'autoconsapevolezza, lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento consapevole. L'iniziativa nasce dall'esigenza di sostenere le giovani generazioni in un momento cruciale del loro sviluppo, fornendo strumenti per conoscersi meglio, imparare ad imparare, gestire le emozioni, esplorare le proprie potenzialità e avvicinarsi in modo attivo e motivante alle scelte future;
20. PIANO PER LA DIDATTICA DOMICILIARE: La scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si applicano



in solido e il “Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale” che si incarna attraverso i riferimenti del seguente link (<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>). La Scuola in Ospedale garantisce, ai bambini ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. Attraverso il Piano per la Didattica Domiciliare (o Piano Personalizzato di Apprendimento - PPA) la scuola assicura il diritto allo studio degli studenti impossibilitati a frequentare per motivi di salute, definendo obiettivi, competenze, metodologie e valutazioni; il piano è personalizzato in base alle esigenze dell'alunno e condiviso con la famiglia, per assicurare continuità didattica e favorire il reinserimento scolastico, come previsto dalle normative nazionali.

21. Costituzione di un apposito piano, con tavolo permanente di monitoraggio, che si occupa di svolgere compiti e funzioni relative alle Misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO S.DOMENICO SAVIO	CTAA8AX01G
PLESSO VERGA	CTAA8AX03N
PLESSO AUTONOMIA	CTAA8AX04P
LAGO BALLONE	CTAA8AX05Q
ROMANA EX FISICARA 1	CTAA8AX06R
OSPEDALE GRAVINA	CTAA8AX07T
PLESSO EX-ONMI	CTAA8AX08V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO S, DOMENICO SAVIO	CTEE8AX01R
VIALE AUTONOMIA	CTEE8AX03V
ROMANA EX FISICARA 1	CTEE8AX04X
OSPEDALE GRAVINA	CTEE8AX051
PLESSO EX ONMI	CTEE8AX062

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. MONTESSORI GOBETTI

CTMM8AX01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli



altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MONTESSORI - GOBETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO S.DOMENICO SAVIO CTAA8AX01G

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO VERGA CTAA8AX03N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAGO BALLONE CTAA8AX05Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: ROMANA EX FISICARA 1 CTAA8AX06R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSPEDALE GRAVINA CTAA8AX07T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO S, DOMENICO SAVIO CTEE8AX01R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIALE AUTONOMIA CTEE8AX03V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROMANA EX FISICARA 1 CTEE8AX04X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO EX ONMI CTEE8AX062

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. MONTESSORI GOBETTI CTMM8AX01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Lo studio dell'educazione civica si inserisce nelle finalità declinate nel presente piano e si esplica nell'attività didattica quotidiana di tutti i soggetti coinvolti nel dialogo educativo didattico. L'insegnamento dell'Educazione Civica si articola in 34 ore annuali. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Il ruolo del coordinatore sarà altre sì di favorire un opportuno lavoro preparatorio di equipe all'interno del Consiglio di classe sull'insegnamento dell'educazione civica, in virtù del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica interessa e coinvolge tutte le discipline. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo la seguente scansione oraria per disciplina: ITALIANO 4 STORIA 4 GEOGRAFIA 4 INGLESE 4 FRANCESE 2 MATEMATICA 2 SCIENZE 4 ARTE 2 TECNOLOGIA 4 EDUCAZIONE FISICA 2 MUSICA 2 Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020 per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni Per la scuola dell'infanzia, le conoscenze e le abilità specifiche da trasmettere riguardano il concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita. Inoltre nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

Approfondimento

Tempo scuola delle classi frequentanti a. s. 2025/2026



Tempo pieno di 40 ore settimanali solo per prime, seconde e terze del plesso Autonomia, Ex Omni e Romana con mensa dalle ore 13 alle 14.

Tempo di 27 ore: prime, seconde e terze di tutti i plessi.

Tempo di 29 ore: Quarte e quinte di tutti i plessi

Organizzazione dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado Tempo scuola delle classi frequentanti a. s. 2025/2026.

Tempo di 30 ore dal lunedì al venerdì ore 8 – 14

Tempo prolungato di 40 ore settimanali per prima e seconda B, terza C e F con mensa dalle ore 14 alle 15

Scuola dell'Infanzia: SEZIONI TURNO NORMALE Ore 8:00/16:00 8:00-9:00 Arrivo a scuola / Accoglienza / Giochi liberi 9:00-10:00 Attività di routine e colazione Assegnazioni incarichi, calendario, il tempo, gioco dei nomi, presenze 10:00-11:45 Attività di sezione Attività mirate in riferimento alla programmazione annuale, differenziate per età 11:45-12:00 Preparazione al pranzo Igiene personale 12:00-13:30 Pranzo 13:30-14:00 Attività ricreative di intersezione in giardino o in sezione Giochi organizzati e giochi liberi 14:00-15:30 Attività mirate / esperienze per crescere In riferimento alla programmazione annuale: attività espressive, motorie, grafico-pittoriche, di manipolazione, scientifiche, di narrazione 15:30-16:00 Uscita / termine della giornata Riordino della sezione *10.30 - 13:00 INS. DI SEZIONE IN COMPRESENZA SEZIONI TURNO RIDOTTO Ore 8.30/13.30 8:30-9:00 Arrivo a scuola / Accoglienza Giochi liberi 9:00-9:45 Attività di routine Assegnazioni incarichi, calendario, il tempo, gioco dei nomi, presenze 9:45-11:00 Attività di sezione Attività mirate in riferimento alla programmazione annuale, differenziate per età. Igiene personale 11:00-11:45 Attività di routine-merenda 11,45/12 Gioco libero 12/13 Attività di consolidamento In riferimento alla programmazione annuale: attività espressive, motorie, grafico-pittoriche, di manipolazione, scientifiche, di narrazione 13:00-13:30 Riordino sez. / uscita termine della giornata



Curricolo di Istituto

IC MONTESSORI - GOBETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale e delle famiglie, relativamente alle competenze attinenti le discipline di insegnamento. I traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei vari anni e in uscita sono stati individuati e formalizzati nella progettazione didattica d'istituto. Progettare un curricolo ha richiesto negli anni alcune tappe, interconnesse tra loro per creare un sistema, armonico e organico, basato su un principio di olistico per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione. (rigorosamente soggette a continuo e costante controllo):

- conoscenza del livello di partenza dei discenti;
- scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere;
- analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico;
- disponibilità delle risorse didattiche;
- contestualizzazione del progetto;
- verifica e valutazione



- potenziamento delle discipline motorie e della pratica musicale
- promozione del benessere a scuola tramite apposito piano che determina i compiti di tutta la comunità scolastica coinvolta per prevenire situazioni a rischio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

.

Allegato:

timbro_Decreto costituzione tavolo permanente Bullismo e Citybullismo (002).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria promuove percorsi formativi e di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva per favorire l'inclusione socio-educativa e rafforzare la coscienza e la cultura della legalità; a tal fine gli alunni parteciperanno ad uno spettacolo teatrale: Io esisto per le classi quinte e da incontri formativo sui temi del bullismo e del cyber bullismo; non mancheranno progetti ed attività per combattere la povertà educativa, le differenze, la disabilità e la diversità per favorire l'inclusione.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola primaria aderisce già da anni alla vita politica del proprio Comune, partecipando al Consiglio Comunale dei ragazzi. Un percorso formativo di cittadinanza attiva, finalizzato ad avvicinare i ragazzi alle istituzioni, favorire la loro partecipazione alla vita della comunità, promuovendo il senso di appartenenza, con una attenzione rivolta a temi di interesse collettivo.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli allievi della scuola primaria per interiorizzare e aggiornare le norme di convivenza civile e sociale aderiscono a percorsi di cittadinanza attiva e responsabile anche attraverso l'attività sportiva:

- 1) Un miglio al giorno intorno alla scuola: un quarto d'ora di passeggiata didattica veloce attorno alla scuola per garantire agli allievi benessere fisico e psicologico



2) Progetto sportivo [Nazionale: "Scuola Attiva Kids"](#)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti: Educazione e promozione alla salute: 1) Un miglio al giorno intorno alla scuola;
2) Educare all'emotività; 3) Educare all'affettività Le attività di educazione all'affettività



si concentrano sullo sviluppo della consapevolezza emotiva attraverso giochi, dibattiti, letture, disegni, role-playing e discussioni di gruppo. L'obiettivo è aiutare a riconoscere e gestire le emozioni proprie e altrui, promuovere l'empatia, la costruzione di relazioni sane basate sul rispetto e comprendere il legame tra affettività e sessualità

Progetto Un miglio al giorno intorno alla scuola: un quarto d'ora di passeggiata didattica veloce attorno alla scuola per garantire agli allievi benessere fisico e psicologico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione: progetti ed attività per combattere la povertà educativa, le differenze, la disabilità e la diversità. Rispetto per l'ambiente: Ortolino (attività di orto didattico rivolto alle 3-4-5 classi)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Gli alunni verranno educati all'utilizzo di strumenti digitali per realizzare semplici prodotti quali: testi di Scrittura creativa: scrittori e si avvicineranno alla scrittura giornalistica realizzando, come prodotti finali, articoli, trafiletti, disegni, foto pertinenti le tematiche trattate di cronaca, attualità, educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola secondaria di I grado aderisce già da anni alla vita politica del proprio Comune, partecipando al Consiglio Comunale dei ragazzi. Un percorso formativo di cittadinanza attiva, finalizzato ad avvicinare i ragazzi alle istituzioni, favorire la loro partecipazione alla vita della comunità, promuovendo il senso di appartenenza, con una attenzione rivolta a temi di interesse collettivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti di rilevanza internazionale organizzati dall'Associazione diplomatici di Catania e dalla CHANGE THE World ACADEMY .

I progetti proposti saranno:

"CHANGE THE World MODEL UNITED NATION" a ROMA

"CHANGE THE World MODEL UNITED NATIONS" a NEW YORK.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le iniziative saranno aderenti alle finalità dell'Offerta Formativa, volte a diffondere ai giovani studenti, futuri cittadini di domani, la cultura alla sicurezza, alla convivenza civile, alla cittadinanza attiva e alla legalità.



Le tematiche saranno relative all'educazione alla salute e ai rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti, alla violenza di genere, al bullismo e cyberbullismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

l'obiettivo di valorizzare il nostro ambiente e al contempo disincentivare e contrastare le azioni che con l'abbandono dei rifiuti ne deturpano la bellezza e causano degrado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della rete; articolo 21 della Costituzione sui limiti della libertà di pensiero e di parola; educazione al discernimento tra notizie vere e fake news; l'io nel mondo reale e virtuale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare gli alunni all'uso consapevole dei codici comunicativi a seconda del contesto.

Accompagnare i discenti a riconoscere il mondo virtuale come fonte di infinite informazioni a cui attingere, guidandoli nella gestione dei contenuti e nella responsabilità del loro utilizzo e diffusione al fine di promuovere autotutela e protezione nel rispetto della propria e altrui privacy.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Le regole vissute in modo ludico

Il percorso formativo di educazione civica ruota attorno a tre cardini fondamentali: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale. Attraverso le giornate sotto indicate i piccoli allievi fanno le prime esperienze di cittadinanza e acquisiscono le competenze sociali e civiche basilari per la convivenza con gli altri nel rispetto del proprio sé e del bene comune.

Giornata della gentilezza (13 Novembre)

- Giornata dei diritti dei bambini (20 Novembre)
- Giornata degli alberi (21 Novembre)
- giornata Disabilità (3 Dicembre)
- Giornata della Memoria (27 Gennaio)
- Consapevolezza sull' Autismo (02 Febbraio)



- Giornata della terra (22 Aprile)
- Giornata del libro (23 Aprile).
- Giornata delle Api (20 Maggio)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



○ **Piccole mani grandi sorprese**

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini al complesso ed affascinante mondo dell'arte; promuovere una prima esperienza di educazione estetica; far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi e le proprie emozioni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Differenziare, riciclare e ricreare**



Il progetto si pone l'obiettivo generale di orientare ed educare i piccoli discenti

all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione e la valorizzazione

dell'ambiente che ci circonda

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

○ Viaggia con noi con il treno della salute



Il progetto si pone come obiettivo la promozione di stili di vita atti a contrastare

comportamenti alimentari scorretti

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando



forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile: Lo spazio accogliente, che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini. Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia. La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza. Gli aspetti qualificanti del curricolo della primaria sono declinati secondo le finalità del curricolo verticale e si esplicitano attraverso: 1) il potenziamento della lingua inglese. L'apprendimento della lingua inglese è una realtà presente già da anni nella nostra scuola, che viene potenziata con progetti che hanno come finalità la certificazione Cambridge. 2) Sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso progetti basati sulla cittadinanza attiva e responsabile, legalità, salute, ambiente, sviluppo sostenibile, per educare alla pacifica convivenza, all'acquisizione di comportamenti corretti, all'ascolto, a non distrarsi durante il lavoro didattico, adottando atteggiamenti relazionali positivi. 3) Alfabetizzazione informatica: Lo studio del digitale è una realtà presente già da anni nella scuola primaria ed è parte integrante della didattica innovativa esplicitata in tutte le attività curriculari e laboratoriali. 4) Progetti di lettura (il maggio dei libri, io leggo perché e libriamoci) per rafforzare e potenziare la competenza in lingua madre, incontrare autori, prendere contatti con librerie e case editrici 5) Giochi matematici, coding (programmare il futuro) per potenziare le abilità logiche e le strategie del problem solving, uscite sul territorio per apprendere la valorizzazione del territorio locale. 6) progetti sportivi come scuola attiva Kids per abituare i discenti alla condivisione delle regole del fire play e della sana competizione. 7) Percorsi di educazione alla bellezza per sensibilizzare gli allievi alla



lettura delle immagini e favorirne il senso estetico. 8) Laboratori di arte, musica e scienze durante le attività di continuità. 9) Potenziamento di italiano e matematica per la classe a tempo pieno. La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: □sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva. Le discipline non sono presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere. La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse nell'ottica di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La scuola secondaria di I grado affronta i problemi cognitivi ed educativi dei preadolescenti, con la loro carica di curiosità, di desiderio di autonomia, di ricerca di figure adulte di riferimento, di amicizie fra pari autentiche e significative. In questa età l'apprendimento, che dovrebbe consolidarsi in reti concettuali e competenze disciplinari, è strettamente connesso alle emozioni, alle relazioni con i docenti e con i compagni. I ragazzi imparano e amano la scuola se scatta qualche "passione". Con la costituzione dell'Istituto Comprensivo, l'avvio dell'autonomia e l'aggregazione dei due istituti, si è data una forma organizzativa in linea con le proprie proposte didattiche, che si può così sintetizzare: Innovazione nell'ambito disciplinare: a.



l'apprendimento della lingua inglese parte dalla scuola dell'infanzia, continua nella scuola primaria, si consolida alla scuola secondaria di primo grado, anche attraverso l'Erasmus e i progetti di potenziamento della lingua inglese rivolti agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado che, attraverso la metodologia listening, comprehension, writing e reading, impareranno a utilizzare la lingua inglese in situazioni reali, a costruire strumenti linguistici atti ad affrontare le sfide europee e globali, al fine di conseguire risultati soddisfacenti nel percorso formativo a scuola e nel campo professionale e lavorativo al termine degli studi. Lo studio della seconda lingua straniera è il francese, il cui studio è stato rafforzato con progetti di potenziamento PON, POC e PNRR. La centralità delle lingue ha una ricaduta anche sulla conoscenza della lingua madre, intesa non solo come strumento per narrarsi ed esprimersi, ma anche come mezzo per comprendere autori di altri tempi e luoghi, ed appropriarsi di linguaggi specifici; c. grazie alla didattica laboratoriale, intesa come ricerca-azione, i docenti esprimono la loro creatività e i discenti, attraverso compiti di realtà traducono le loro conoscenze in competenze concrete di situazione. d. nelle prime classi l'approfondimento di materie letterarie prevede la collaborazione al giornale La Repubblica, alla costruzione di un giornale di classe o d'istituto per abituare gli allievi ad informarsi ed informare, a conoscere le varie tipologie di scrittura e potenziare le competenze digitali; nelle seconde e terze classi sono previsti i laboratori di geo storia rispettivamente dei continenti europei ed extraeuropei. Estrema cura e attenzione al percorso formativo del singolo alunno affinché possa attualizzarsi l'inclusione; inoltre grande spazio occupano i linguaggi espressivi quali la musica, lo sport e l'arte perché consolidano e potenziano le regole di convivenza civile e sociale. L'alunno viene accolto, seguito e orientato con l'obiettivo di costruire le basi del successo scolastico, prevenendo e individuando le modalità per risolvere eventuali fenomeni di disagio e difficoltà, ma soprattutto favorendo percorsi di cittadinanza attiva e responsabile che lo educino alla convivenza civile e sociale. Dallo scorso anno potenziate le competenze logico matematica attraverso le STEM. da quest'anno percorsi di orientamento per la scuola secondaria di primo grado •progetti di internazionalizzazione quali l'Erasmus e Progetti di rilevanza internazionale organizzati dall'Associazione diplomatici di Catania e dalla CHANGE THE World ACADEMY . I progetti proposti saranno: "CHANGE THE World MODEL UNITED NATION" a ROMA "CHANGE THE World MODEL UNITED NATIONS" a NEW YORK. L'iniziativa, che rientra nell'ambito delle attività di Educazione civica e cittadinanza attiva, offre agli studenti l'opportunità di



partecipare ad un percorso di formazione sulle relazioni internazionali, sulla diplomazia e sulle istituzioni globali, con la possibilità di prendere parte a simulazioni ONU e FAO.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti della scuola dell'infanzia vengono realizzati durante le ore curricolari con tutti i bambini della scuola dell'infanzia attraverso una didattica laboratoriale che permette al piccolo alunno di sperimentare e realizzare personalmente attività concrete, formulando ipotesi, verificando soluzioni e privilegiando le attività cooperative e socializzanti: accoglienza, festa degli alberi, di Natale, dell'arancia, di Carnevale, della primavera, linguistico, di pittura e manipolazione, musicale. I progetti curricolari realizzati seguono le finalità d'istituto del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali, accoglienza e continuità. La proposta formativa è raccordata alle finalità del curricolo d'istituto: □ Centralità degli alunni e personalizzazione dei percorsi di apprendimento □ Successo formativo Didattica orientativa e innovativa fondata sui laboratori e sull'uso del digitale □ Collaborazione con il territorio, arte e sport come strumenti di formazione, □ Creatività per promuovere la conoscenza delle arti e della loro pratica. Pertanto tutti i progetti curricolari ed extracurricolari sono esplicitamente indirizzati al potenziamento delle competenze trasversali degli allievi dell'Istituto, di cui saranno monitorati i risultati. La proposta formativa è raccordata con le finalità del curricolo d'istituto e contiene oltre ad obiettivi e scelte educative, la progettualità che è esplicitamente indirizzata al potenziamento delle competenze trasversali degli allievi dell'Istituto, di cui saranno monitorati i risultati. Il curricolo verticale si esplicita pertanto attraverso: • trasversalità dei saperi • interdisciplinarietà • multidisciplinarietà • promozione di percorsi personalizzati e multiculturali • inclusione scolastica • prevenzione e recupero della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico • collaborazione con le famiglie e con gli enti locali • valorizzazione delle risorse del territorio • valutazione degli apprendimenti e delle competenze



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le finalità principali che la scuola dell'infanzia si propone come contesto educativo per promuovere le competenze chiave di cittadinanza si esprimono attraverso la didattica laboratoriale esplicitata per:: 1. la maturazione dell'identità, che richiama una forte presenza della dimensione affettiva, in termini di sicurezza, autostima, equilibrio e come cultura di appartenenza al gruppo; 2. lo sviluppo dell'autonomia, che comporta la progressiva capacità di costruzione di regole e quindi di rapporti sociali positivi, di collaborazione e di responsabilità; 3. lo sviluppo delle competenze quale acquisizione di una padronanza appropriata, specifica, puntuale di linguaggi e strumenti; 4. promuovere la cittadinanza che si esprime nello scoprire gli altri e i loro bisogni e nel saper gestire i contrasti attraverso regole condivise. Le proposte formative è raccordata alle finalità del curricolo d'istituto: Centralità degli alunni e personalizzazione dei percorsi di apprendimento □ Successo formativo Didattica orientativa e innovativa fondata sui laboratori e sull'uso del digitale □ Collaborazione con il territorio, arte e sport come strumenti di formazione, □Creatività per promuovere la conoscenza delle arti e della loro pratica. Pertanto tutti i progetti curricolari ed extracurricolari sono esplicitamente indirizzati al potenziamento delle competenze trasversali degli allievi dell'Istituto, di cui saranno monitorati i risultati. L'azione formativa della scuola promuove il raggiungimento, da parte degli allievi, di adeguati livelli nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare e nelle competenze digitali, attraverso tematiche comuni relative alla cittadinanza, che vengono condivise nei dipartimenti e sviluppate nelle classi prescelte a svolgere l'argomento. Attraverso la didattica trasversale e verticale, ma soprattutto con il potenziamento della pratica musicale e delle discipline motorie, gli allievi vengono abituati a prendere consapevolezza gradualmente dei valori civici e sociali.

Approfondimento



Il curricolo d'istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale e delle famiglie, relativamente alle competenze attinenti le discipline di insegnamento. I traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei vari anni e in uscita sono stati individuati e formalizzati nella progettazione didattica d'istituto declinata per competenze. I percorsi didattici ed educativi per il successo formativo di ogni allievo dell'istituto sono stati costruiti per favorire la competenza fondamentale dell'apprendimento, ovvero imparare ad imparare.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MONTESSORI - GOBETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

Il progetto si concretizza nella condivisione di obiettivi strategici per modernizzare e internazionalizzare il sistema educativo e migliorare la mobilità per promuovere un'istruzione inclusiva e globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Studenti
- staff della scuola personale docente e non docente

Approfondimento:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti •

Le attività di mobilità favoriscono il potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze dei partecipanti alla luce di un confronto con una dimensione internazionale. L'immersione in un contesto culturale e linguistico estero permette di rimodulare la consapevolezza della propria identità all'interno di una dimensione europea unica dell'insegnamento e dell'apprendimento. Si rafforza la qualità dell'insegnamento attraverso l'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative, il potenziamento delle competenze linguistiche e lo scambio reciproco di buone prassi didattiche. Si rende concreta la possibilità per alunni e personale di accedere a progetti di mobilità di qualità elevata e sempre più diffusi.





Attività n° 2: Come diventare cittadini del mondo

L'attività CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto - Content and Language

Integrated Learning) consente di rafforzare le competenze acquisite in lingua straniera,

utilizzandole come mezzo di comunicazione per l'assimilazione di contenuti disciplinari.

Tale metodologia coinvolge attivamente gli alunni, grazie all'uso di tecniche e strategie

didattiche attive e interattive, spesso con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

L'obiettivo di questa metodologia è duplice: acquisire le competenze nella disciplina interessata (argomenti di carattere letterario, geografico, storico, artistico e matematico scientifico inerenti la programmazione didattica delle singole classi e discipline) e allo stesso tempo sviluppare l'apprendimento e l'uso della lingua inglese la cui conoscenza oggi è sempre più necessaria .

○ Attività n° 3: Un viaggio nella diplomazia internazionale.

Un percorso di formazione sulle relazioni internazionali, sulla

diplomazia e sulle istituzioni globali, con la possibilità di prendere parte a simulazioni ONU e FAO.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- THE World ACADEMY progetto con Ass. Diplomatici Di Catania

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I progetti proposti saranno:

"CHANGE THE World MODEL UNITED NATION" a ROMA

"CHANGE THE World MODEL UNITED NATIONS" a NEW YORK.

L'iniziativa, che rientra anche nell'ambito delle attività di Educazione civica e cittadinanza attiva, offre agli

studenti l'opportunità di partecipare ad un percorso di formazione sulle relazioni internazionali, sulla

diplomazia e sulle istituzioni globali, con la possibilità di prendere parte a simulazioni ONU e FAO.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MONTESSORI - GOBETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM: Competenze digitali e di innovazione**

Il progetto STEM ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di

promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle

discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle

metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la

sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un

fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano

e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se



ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una

nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare

il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Sviluppare i concetti di

condivisione e riutilizzo. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi



di studio e competenze Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica

quotidiana. □ Osservare, misurare, passare al modello. □ Sperimentare sistemi e strumenti

atti ai diversi scopi. □ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □ Acquisire

consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □ Sviluppare le capacità di attenzione e di

riflessione. □ Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

○ Azione n° 2: Competenze digitali e di innovazione

Lettura e visione di immagini, opere d'arte, fotografie, visite didattiche sul territorio: musei,

biblioteche e mostre locali per favorire un punto di incontro tra arte e scienza. Umanesimo

e tecnologia forieri di un sapere universale degli apprendimenti scientifici. Uno dei principi

delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità

individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non



solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprendimento, ma per

consentire agli alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione,

pur conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare

il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sviluppare i concetti di



condivisione e riutilizzo. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □ Utilizzare fonti informative di generi differenti. □ Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

○ **Azione n° 3: laboratorio STEM infanzia**

Lettura di una storia in laboratorio e visione di un film che racconta la laboriosità delle api (sala Cinema)

Costruire un nido d'ape con materiali di riciclo (contenitori uova di cartone, tappi e bottiglie di plastica, gomitoli di lana colorati), colorare le celle ottenute dal ritaglio di cartoncino ed attaccarle sulle pareti della sezione. Disegno libero e schede strutturate che evidenziano il processo temporale dal nettare al miele.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti

stessi che per l'intera società; infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e

analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni

innovative, poiché l'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a

sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico. Inoltre i piccoli allievi apprendono le

prime regole di cittadinanza utili alla valorizzazione e tutela dell'ambiente in cui vivono.



○ **Azione n° 4: Progetto Stem primaria**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi

a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia

del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per

l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste

dall'economia e dal mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella

scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia

didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze

di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e

adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

IC MONTESSORI - GOBETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività saranno svolte in orario curricolare o extracurricolare, all'interno di progetti promossi dall'istituzione scolastica. Tali moduli costituiscono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e viste. Le attività previste per le classi prime:

- Progetto di lettura
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Progetti legati all'ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con Kalat Ambiente
- Orienteering
- Scuola attiva Junior

Moduli di orientamento formativo



- Incontri formativi sulla legalità
- Laboratori di educazione interculturale
- Percorsi di educazione civica

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo:

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ampliamento dell'offerta formativa

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Gli allievi delle classi seconde seguiranno moduli di orientamento legati allo sviluppo dei



linguaggi espressivi, delle competenze in lingua madre e comunitarie e del linguaggio logico matematico:

- Laboratorio di Musica d'insieme; -Laboratori di recupero e/o potenziamento di Italiano, matematica , Inglese, -Progetto di lettura, - Giochi matematici del Mediterraneo, - Progetti legati all'ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con Kalat Ambiente, - Orienteering, - Incontri formativi sulla legalità, - Laboratori di educazione interculturale,- Percorsi di educazione civica, -Laboratori STEM, --Uscite didattiche sul territorio (visite ai musei diocesani, mostre locali, biblioteca Emanuele Taranto)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Laboratorio di Musica d'insieme -Laboratori di recupero e/o potenziamento di Italiano, Matematica , Inglese e Francese -Progetto "Io leggo perché" - Giochi matematici del



Mediterraneo - Progetti legati all'ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con Kalat Ambiente - Orienteering - Incontri formativi sulla legalità - Percorsi di educazione civica incontri di orientamento con le scuole del territorio; modulo di orientamento di 30 ore (progetto declinato dal DM233): percorso formativo strutturato che favorisce la crescita personale, l'autoconsapevolezza, lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento consapevole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti declinati dall'offerta formativa

Dettaglio plesso: S.M. MONTESSORI GOBETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Verso il futuro: alla scoperta di me

3 Moduli di 30 ore per ciascuna edizione: percorsi formativi che prevedono un insegnamento personalizzato che tiene conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento,



una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Dm 233

○ Modulo n° 2: Verso il futuro: fare scelte consapevoli

Tre moduli di 30 ore ciascuno che prevedono un esperto ed un tutor: si tratta di percorsi formativi promossi dall'adesione al DM 233; prevedono un insegnamento personalizzato che tiene conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Dm 233

○ Modulo n° 3: Verso il futuro: Orientarsi

Quattro moduli di 30 ore per ciascuna edizione: si tratta di percorsi formativi promossi dal DM233 che prevedono un insegnamento personalizzato che tiene conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e anche nei periodi di sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Dm 233



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di recupero e potenziamento pertinente la lingua inglese

Percorsi per il recupero/potenziamento della lingua inglese, in linea con le priorità del piano di miglioramento, per sviluppare le competenze linguistiche di base (ascolto, parlato, lettura e scrittura) sia alla primaria che alla secondaria: i percorsi verranno realizzati attraverso laboratori interattivi che alternano giochi e percorsi metodologici, utilizzando attività coinvolgenti come canzoni, storytelling e lavori di gruppo, finalizzate all'acquisizione di un lessico e di strutture grammaticali specifiche a svolgere le prove Invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico come veicolo di comprensione interculturale; potenziare la lingua inglese per superare con successo le prove Invalsi ed affrontare le sfide di cittadinanza europea e globale; rafforzare le competenze logico matematiche per imparare a risolvere problemi e difficoltà quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● Insieme per crescere e diventare persone

I progetti rivolti ai tre ordini di scuola in coerenza con le priorità del RAV, si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei discenti trattando i seguenti temi: Legalità, Ambiente-Salute-Alimentazione- Costituzione- cittadinanza digitale, cultura della pace, educazione alle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto



sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Gli obiettivi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell'"essere"

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo

Partecipazione della scuola primaria e secondaria di primo grado ai giochi matematici del Mediterraneo per la valorizzazione delle eccellenze in campo logico scientifico. Attività: svolgimento di quesiti a tempo con prova finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere le abilità logiche per astrarre, indurre e dedurre Abituare i discenti ad una sana e corretta competizione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ORIENTEERING

Progetto rivolto agli allievi della scuola secondaria di primo grado che prevede la partecipazione ad una gara del campionato regionale di orienteering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare il territorio, acquisire la capacità di orientarsi nello spazio, consolidare la competenza logico matematica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva kids e junior

Il progetto Kids è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari; il progetto junior è rivolto alla scuola secondaria di primo grado. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 3^a e 4^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper accettare il gioco di squadra, assumere consapevolezza dei ruoli individuali e collettivi, gestire la competizione in modo sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Maggio dei libri

Iniziativa pedagogica e culturale rivolta agli alunni dei tre ordini di scuola promossa dall'azione congiunta dell'Associazione Italiana Biblioteche; programma di promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere quali sono i benefici della lettura per il bambino; - conoscere le fasi di sviluppo del bambino dalla nascita ai 6 anni; - familiarizzare con i principi della comunicazione efficace; - conoscere quali sono le caratteristiche dei libri adatti dall'anascita ai 6 anni; - prendere visione della produzione editoriale per la fascia 0-6; - conoscere i criteri di selezione dei libri per le diverse fasce di età secondo le varie tipologie e contesti di lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Io leggo perché

Iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti finora sono stati donati alla scuola molti libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario della biblioteca scolastica dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliora le funzioni cognitive: Stimola la mente, rafforza la memoria e allena il pensiero analitico e critico. Riduce lo stress: Immersi in una storia, si possono dimenticare i problemi quotidiani,



riducendo così le tensioni. Espande il vocabolario e migliora le abilità di scrittura: La lettura espone a nuove parole e strutture linguistiche, arricchendo il proprio lessico e la capacità di esprimersi. Sviluppa l'empatia: Leggere ci permette di metterci nei panni degli altri, comprendendo meglio le esperienze e le emozioni di personaggi diversi da noi. Favorisce il buon sonno: Leggere un libro prima di dormire può essere un rituale rilassante che segnala al cervello che è ora di riposare, migliorando la qualità del sonno. Le risposte dell'AI potrebbero contenere errori. Scopri di più Perché leggere è importante: 5 buoni motivi - Unicusano 19 ago 2024 — 10 motivi per leggere * 1 - Aumenta la serenità ... * 2 - Per parlare bene bisogna leggere. ... * 3 - Rallenta il proc... Unicusano Perché dovresti leggere ogni giorno? Ecco 10 benefici della lettura! 16 set 2019 — Ecco 10 punti importanti: * Stimola la mente. ... * Riduce lo stress. ... * Migliora le tue conoscenze. ... * Espande ... Civitas Valtrompia 10 buoni motivi per leggere ai vostri figli a qualunque età 5- Aiuta ad ampliare il vocabolario e imparare lo spelling delle parole. Leggere è indubbiamente il metodo migliore per imparare n... Far and Away Blog La lettura: 5 motivi per cui fa bene leggere - Follie Letterarie 23 nov 2019 — La lettura: 5 motivi per cui fa bene leggere * La lettura tiene il tuo cervello allenato. * Leggere ti aiuta dormire m... Follie Letterarie 10 BUONI MOTIVI PER DEDICARSI ALLA LETTURA 14 apr 2020 — 10 BUONI MOTIVI PER DEDICARSI ALLA LETTURA * Immaginazione. Leggendo, vieni coinvolto in tante storie meravigliose. Qu... INTO THE READ 5 motivi per cui leggere ogni giorno fa bene - loScrittore 3 mar 2015 — Come ridurre lo stress e rafforzare la memoria? Leggendo! Scopri i motivi per cui leggere quotidianamente fa bene... * Torneo Letterario loScrittore 6 motivi scientifici per cui leggere fa bene ai bambini 4- Leggere aiuta a prendere sonno Secondo l'americana Mayo Clinic leggere un libro prima di andare a letto facilita e accelera il ... Mamma Che Libro Perché è importante leggere i libri? Ecco alcuni buoni motivi 5. Favorisce l'empatia e la comprensione degli altri Immergersi in una storia significa vivere emozioni, esperienze e punti di vis... Istituto Gabriele D'Annunzio Perché è importante leggere i libri? Ecco alcuni buoni motivi 2. Migliora il linguaggio e l'espressione. Perché è importante leggere i libri anche da piccoli? Perché il lessico si arricchisce, Istituto Gabriele D'Annunzio PERCHÉ È IMPORTANTE LEGGERE: 7 motivi per leggere di più 27 dic 2021 — per il nostro cervello che ci potrà essere utile in altre situazioni. proprio come un muscolo il nostro cervello ha bis... YouTube · Crescita personale con Luca Sadurny Leggere fa bene: tutti i benefici della lettura 23 apr 2025 — Migliora l'empatia e l'intelligenza emotiva: attraverso i personaggi e le loro esperienze, impariamo a metterci nei pan... Bennet Leggere fa bene perché nutre l'anima Anche l'empatia trae beneficio dalla lettura, soprattutto quando si leggono romanzi che approfondiscono la psicologia dei personaggi La lettura stimola la curiosità e sviluppa le strategie per risolvere problemi reali e concreti La lettura ti offre la possibilità di imparare cose nuove, di esplorare passioni e interessi personali, e di sviluppare una mente



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Musica insieme

Studio dello strumento musicale, educazione al suono e all'ascolto per formare l'orchestra della scuola; costituzione di un coro di studenti di tutti gli ordini di scuola per realizzare eventi e concerti natalizi e partecipare al prestigioso Polo delle arti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Creare inclusione con la musica dal vivo; Favorire la conoscenza e la pratica di alcuni strumenti musicali Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come fattore di compostezza e disciplina Promuovere la pratica della musica insieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri Accrescere il



senso di appartenenza alla scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo

Progetto rivolto agli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria per riflettere sul bullismo come atteggiamento scorretto ormai dilagante svolgendo attività formative, informative e laboratoriali per promuovere azioni favorevoli al benessere e inclusive contro ogni forma di discriminazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze dei linguaggi espressivi; Padronanza delle competenze sociali e civiche per promuovere comportamenti corretti e responsabili; implementazione di pratiche di benessere che aiutano a migliorare le relazioni a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Giochi della Gioventù

Giochi della Gioventù: manifestazione sportiva e formativa per gli studenti, pensata per promuovere l'attività motoria e i valori dello sport, come il fair play e l'inclusione; prevedono un percorso educativo che culmina in fasi locali e provinciali. Quattro i principi base: la massima partecipazione attiva di tutti gli alunni alle attività motorio-sportive contribuendo al risultato della squadra, la multidisciplinarietà utile a sviluppare consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità scoprendo le proprie inclinazioni, la piena inclusività e accessibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria e sportiva quale aspetto fondamentale per il processo di crescita dello studente; diffusione della cultura sportiva per incentivare le attività motorie e sportive come occasioni per consolidare sani e corretti stili di vita; riconoscere nell'attività sportiva uno strumento educativo per lo sviluppo globale della personalità, anche grazie ai valori educativi dello sport e del fair play; educare alla salute, all'inclusione sociale e alla relazione interpersonale; per prevenire fenomeni di bullismo, violenza, discriminazione razziale e di genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto lettura scuola dell'infanzia

Il progetto è rivolto ai piccoli allievi di scuola dell'infanzia: la narrazione delle storie dei libri permette ai bambini sia di migliorare la propria percezione del sé e l'interazione con gli altri, sia di sviluppare progressivamente la capacità di mettersi in contatto con l'altro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere nei piccoli discenti il gusto della lettura illustrata favorendo curiosità e fantasia utili ad implementare i linguaggi espressivi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pensiero computazionale: l'ora del codice

Il progetto, che rientra nelle finalità del PDM d'istituto, prevede una settimana di educazione all'informatica attraverso l'ora del codice: programmazione robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le capacità logico deduttive degli alunni attraverso il linguaggio computazionale, tecnologico e digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetto Kalat articolato in tre moduli per realizzare la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2025 dedicata ai RAEE

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Progetto Kalat articolato in tre moduli per realizzare la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2025 dedicata ai RAEE. 1) Il progetto PORTA i RAEE a scuola, che si propone di sensibilizzare i ragazzi sulla necessità delle attività di riduzione, riparazione e riutilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (vedi All.1 - scheda progetto "Porta i RAEE a scuola"). 2) Il progetto L'IDEA R+, che si pone per obiettivo sensibilizzare i ragazzi sulle tematiche della sostenibilità e della corretta gestione dei rifiuti; sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili; rendere consapevoli circa la limitatezza delle risorse naturali, l'importanza di



ridurre la produzione dei rifiuti per contribuire a ridurre l'impatto ambientale causato dall'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, consumo di energia ed emissioni di CO₂, la necessità di acquisire stili di vita e modelli di comportamento basati sulle priorità della gerarchia dei rifiuti, privilegiando nell'ordine Riduzione, Riutilizzo, Riciclo (vedi All.2 - scheda progetto "L'Idea R+"). 3) Il progetto CAMPIONATO di PLOGGING, destinato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, nella terza edizione di quest'anno prevede l'organizzazione di un Campionato di plogging tra gli studenti dei quindici comuni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e consapevolezza del patrimonio ambientale, folkloristico e delle tradizioni del territorio e rendere i discenti di oggi futuri cittadini del domani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione e promozione alla salute

Progetti di educazione e promozione alla salute per i tre ordini di scuola: 1) Un miglio al giorno



intorno alla scuola; 2) Life skills e resilienza; 3) Educare all'emotività e all'affettività; 4) Gestione emotiva e consapevolezza di sé: Mindfulness ed emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'educazione alla salute si concentra sull'apprendimento di conoscenze e abilità per prendere decisioni salutari, mentre la promozione della salute è un processo più ampio che crea le condizioni affinché stili di vita sani siano una scelta facile e possibile per tutti; l'educazione alla salute favorisce l'insieme di opportunità di apprendimento per migliorare la consapevolezza del proprio sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
	Scienze
	Aule multisensoriali
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aule immersive
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Esperimenti scientifici in rete"

Edizione online della Mostra "Sperimentare giocando, conoscere sperimentando". Concorso "LabTop - Esperimenti scientifici in rete": realizzazione di un video su un esperimento da esporre nella mostra virtuale on line che si aprirà il 16 Marzo 2026. L'esperimento deve avere un carattere scientifico nel senso più ampio possibile (dall'esperimento condotto con strumentazione di laboratorio al funzionamento di un giocattolo che può essere oggetto di una spiegazione scientifica). I concorrenti sono studenti singoli o gruppi di 2-5 studenti o classi della scuola secondaria che realizzano il video con il tutorato di un insegnante di riferimento, a garanzia della correttezza scientifica dell'esperimento e delle spiegazioni che se ne danno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Originalità, correttezza delle procedure eseguite e della descrizione dell'esperimento, efficacia comunicativa e qualità artistica delle riprese video

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● Consiglio comunale dei ragazzi

Organismo di partecipazione democratica in cui giovani studenti (4 e 5 scuola primaria e secondaria di primo grado) elaborano proposte e discutono temi che riguardano la scuola e il territorio. I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva, far sentire la voce dei ragazzi e sviluppare il loro senso di responsabilità e partecipazione democratica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetti di continuità

Il "progetto continuità" è un'iniziativa scolastica che mira a creare un "ponte" tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per accompagnare gli studenti in modo sereno e organico nel loro percorso formativo. Si focalizza sulla coerenza pedagogica e curricolare, la collaborazione tra docenti e la preparazione degli alunni ai cambiamenti, facilitando l'integrazione in un nuovo ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare il passaggio: Aiutare gli studenti ad affrontare i passaggi tra i diversi cicli scolastici in modo graduale e sereno. Garantire coerenza: Allineare percorsi didattici, metodologie e aspettative tra i diversi ordini di scuola. Favorire l'adattamento: Aiutare gli alunni a conoscere il nuovo ambiente, gli insegnanti e le nuove modalità di studio. Creare comunità: Rafforzare la collaborazione tra docenti, studenti e genitori degli istituti coinvolti, creando un senso di comunità scolastica unitaria. Supportare l'orientamento: Fornire informazioni e strumenti per una scelta più consapevole del percorso scolastico futuro. Attività tipiche Incontri tra classi: Organizzazione di incontri tra alunni di classi quinte della primaria e studenti della secondaria, o tra alunni della scuola dell'infanzia e quelli della primaria. Progetti condivisi: Sviluppo di progetti comuni che coinvolgono sia gli studenti che gli insegnanti, come ad esempio attività sportive o laboratori. Conoscenza degli spazi: Organizzazione di visite guidate agli edifici, ai laboratori e alle strutture della scuola che accoglierà gli studenti. Condivisione di buone pratiche: Momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola per scambiare idee e strategie educative. Coinvolgimento delle famiglie: Incontri informativi e momenti di condivisione dedicati anche ai genitori per illustrare il percorso di continuità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Musica
	Scienze
	Aule multisensoriali
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Io e il mito

Attività sulla cultura classica: mitologia e psiche. Gli allievi delle seconde e terze classi si cimenteranno in racconti, poesie, lavori grafico pittori e digitali per aderire ad un concorso bandito dal liceo classico sull'attualità delle passioni e dei sentimenti degli dei, ipostasi del mondo greco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Maggiore conoscenza dei miti e del loro ruolo nella cultura, lo sviluppo di competenze come la comunicazione e il pensiero critico, una migliore comprensione delle emozioni e dei valori universale e la riscoperta del patrimonio culturale classico. Il progetto mira a stimolare la fantasia e l'immaginazione degli studenti, fornendo loro strumenti per comprendere la realtà e sé stessi, ma soprattutto favorisce l'orientamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Un poster per la pace: un futuro che valorizza le diversità

Il concorso, bandito dal Lions club International, rientra tra le finalità del piano di miglioramento e ha avuto come obiettivo la diffusione della cultura della pace, ovvero il rispetto per la diversità, la solidarietà per qualunque tipo di fragilità, espressa attraverso disegni e dipinti, forme e colori, segni tangibili di risorse ed essenze diverse. Gli allievi delle classi della secondaria si cimenteranno in elaborati pertinenti il focus richiesto con originalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

l'iniziativa concorsuale, attraverso l'espletamento del progetto, promuove un messaggio di pace ai più giovani, contrasta ogni forma di violenza e discriminazione, forma gli studenti agli ideali di libertà e di giustizia, favorisce un clima di accoglienza e dialogo a scuola-

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Legalità e cittadinanza attiva e responsabile



Percorsi formativi e di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva al fine di promuovere l'inclusione socio-educativa e rafforzare la coscienza e la cultura della legalità- LETTURA ANIMATA "La grande fabbrica delle parole"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli, con risultati attesi che includono l'acquisizione di competenze sociali e civiche, la comprensione delle tematiche locali e globali, lo sviluppo di un senso di appartenenza e il rispetto per le diversità e i diritti universali. Obiettivi specifici riguardano la conoscenza della Costituzione e delle leggi e la promozione della partecipazione alla vita sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● “Crescere nel digitale: tra IA, realtà immersive e sicurezza cyber”

Attuare una strategia di digitalizzazione volta ad introdurre nuovi servizi innovativi a favore di studenti, famiglie e Istituzioni scolastiche per adottare in modo sicuro e consapevole le tecnologie emergenti nelle scuole, sia in ambito didattico che organizzativo. Tre progetti strategici: le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche; What's Next, servizio di orientamento immersivo per la scuola secondaria; Sicurnauti, nuovo programma per sensibilizzare e promuovere la consapevolezza in ambito sicurezza digitale tra studenti, famiglie e personale delle Istituzioni scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'IA tra i banchi di scuola sviluppa competenze trasversali per il futuro; previene i rischi legati ad un uso non consapevole della GenAI, potenzia le conoscenze e le competenze delle studentesse e degli studenti in relazione al tema dell'Intelligenza Artificiale Generativa e coglie le opportunità che essa può offrire nell'attività didattica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aule immersive

Aula generica

● Sportello extra didattico

Progetto coerente con il piano di miglioramento, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in orario curricolare. Il progetto è volto alla realizzazione di percorsi di recupero didattico e di supporto agli alunni con fragilità e criticità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e responsabile, inclusione, autostima, padronanza di metodi e strategie didattiche per lo svolgimento delle attività proposte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● "Lingue che Uniscono, Culture che Crescono"

Progetto rivolto agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado e quinte della Scuola Primaria. L'iniziativa si inserisce nel quadro della Giornata Europea delle Lingue istituita dal Consiglio d'Europa, per sensibilizzare sull'importanza dell'apprendimento delle lingue e sulla ricchezza culturale del continente; inoltre risponde agli obiettivi dell'Agenda 2030 per la promozione di un'educazione inclusiva che valorizzi la diversità linguistica e culturale (obiettivo 4), la riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10), la conoscenza e il rispetto delle minoranze linguistiche e culturali presenti nel nostro territorio e incoraggiare il dialogo interculturale e la partecipazione attiva all'interno della comunità scolastica (obiettivo 16).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate per ottenere una maggiore omogeneità all'interno dell'istituto

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi per raggiungere una situazione di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una variabilità complementare maggiore al loro interno

Risultati attesi

Promuovere il multilinguismo, valorizzare la diversità culturale e incoraggiare l'apprendimento linguistico, attraverso eventi, dibattiti e attività che evidenziano le lingue come strumento di cittadinanza, inclusione e arricchimento personale, con un focus crescente sull'interculturalità, le competenze comunicative e il digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accessibilità alle risorse digitali
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli utenti dell'Istituto (docenti, alunni e personale ATA)

Risultati attesi: miglioramento della velocità di navigazione internet

Titolo attività: Realizzazione del laboratorio fisso di informatica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: incremento dei livelli delle competenze e delle abilità degli alunni

Titolo attività: Dematerializzazione
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: i docenti di ogni ordine di scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: dematerializzazione da perseguire con determinazione e da attuare con gradualità

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: incremento del livello delle competenze ed abilità degli alunni

Titolo attività: Elaborazione di
contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: incremento dei livelli delle competenze ed abilità degli alunni

Titolo attività: Sviluppo del pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni delle classi della scuola Primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: incremento dei livelli delle competenze legate alla logica degli alunni

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Personale docente, Dirigente, Personale ATA

Risultati attesi: incrementare il livello di digitalizzazione in tutte le pratiche didattiche e gestionali della scuola

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli utenti della scuola

Risultati attesi: ridurre al minimo i malfunzionamenti tecnici delle strumentazioni

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli utenti della scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi: accompagnamento e sostegno all'attuazione del
processo di modernizzazione della scuola

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) ha previsto:

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico. Attualmente il PNSD è impegnato in una strategia multilivello per l'adozione di curricula digitali, dei quadri riferimento europei sulle competenze digitali, di metodologie didattiche innovative, di ambienti di apprendimento innovativi, e si apre ai nuovi scenari disegnati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dai fondi strutturali europei.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MONTESSORI - GOBETTI - CTIC8AX00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze: nella scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo armonico

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020 per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Per la scuola dell'infanzia, le conoscenze e le abilità specifiche da trasmettere riguardano il concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita. Inoltre nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza



responsabile

Allegato:

educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e/o guidato, tramite schede opportunamente strutturate, conversazioni guidate e non, griglie di verifica bimestrale. Attraverso l'osservazione dell'impegno, della partecipazione, della relazione e socializzazione, dell'attenzione, della concentrazione e dell'autonomia, l'insegnante promuove, sollecita e sostiene l'apprendimento; in tal modo la valutazione non si limita a misurare, ma rappresenta un vero e proprio atto formativo. Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio nella quale vengono raccolte informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, rilevata attraverso un congruo numero di verifiche e coerente con gli obiettivi previsti dal PTOF, è effettuata nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di I grado dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Nella valutazione iniziale, in itinere e finale degli studenti sono presi in considerazione i descrittori relativi a quelle competenze chiave che risultano maggiormente afferenti alle discipline di insegnamento. I docenti utilizzano tali strumenti di valutazione in tutte le discipline e in tutti gli ordini di scuola. Nel corso dell'anno i docenti somministrano agli alunni prove strutturate per classi parallele e per tutte le classi. Nella correzione di tali prove si utilizzano criteri comuni. Nella scuola è stata avviata la prassi dell'utilizzo di prove autentiche (compiti realtà) con relative rubriche di valutazione. La modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola



primaria è espressa con giudizi sintetici della scuola (legge 1 ottobre 2024 n.150 O.M. numero 3 9-1-2025)

Allegato:

Valutazione indicatori e comportamento primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituzione scolastica adotta, da diversi anni, una rubrica di valutazione del comportamento condivisa da tutti gli ordini di scuola afferenti al primo ciclo di istruzione. Tale rubrica è articolata in quattro aree: responsabilità, frequenza e puntualità, partecipazione e rispetto. All'interno di esse, esistono degli indicatori che consentono di valutare il rispetto delle regole e lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo nell'interazione tra pari. La valutazione del comportamento, dal corrente anno scolastico prevede una valutazione in decimi per la scuola secondaria e mediante un giudizio sintetico alla scuola primaria che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per quanto attiene la scuola secondaria di primo grado al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio docenti in due apposite rubriche ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio per entrambi i settori ai sensi del O:M numero 3 del 9- 1- 2025

Allegato:

RUBRICA DEL COMPORTAMENTO secondaria primo grado (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Saranno ammessi alla classe successiva, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola



provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e trasmette quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza; debitamente motivata; fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso in cui l'allievo registri voti inferiori, il collegio indica il numero di discipline necessarie ad affrontare l'esame di Stato a conclusione del ciclo. I criteri generali per la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, pur avendo l'alunno/a effettuato le prove INVALSI : 1) valutazioni inferiori al 6 in almeno quattro discipline; 2) mancati processi di miglioramento dell'apprendimento anche se in presenza di documentati percorsi individualizzati; 3) costruzione di condizioni per attivare un processo positivo, con tempi più lunghi ed adeguati ai ritmi dell'allievo con coinvolgimento della famiglia nella decisione del consiglio



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola si propone di fungere da guida nel processo formativo degli alunni con BES, monitorando l'andamento didattico e verificando le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo, inoltre, gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia. Gli insegnanti curricolari, in sinergia con gli insegnanti di sostegno, utilizzano una didattica inclusiva per alcune attività (peer tutoring; cooperative learning; uso strumenti multimediali; schede didattiche individualizzate, strumenti compensativi e dispensativi). Gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati con verifiche intermedie e finali. La scuola è attenta alle esigenze degli studenti con BES, individuandone i bisogni e provvedendo a redigere, là dove si ritiene necessario, Piani Didattici Personalizzati o utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi, che vengono regolarmente aggiornati e condivisi con le famiglie. Nella scuola sono presenti un numero esiguo di alunni stranieri, che sono stati inseriti nelle classi dell'Istituto: si tratta di allievi provenienti dal continente africano e dai paesi dell'Est europeo per i quali sono stati attivati percorsi di accoglienza ed inclusione che comprendono anche delle lezioni di lingua italiana. Tutto questo ha favorito il pieno inserimento degli alunni in questione nelle rispettive classi. In genere, per gli alunni di recente migrazione in arrivo nella scuola si attua un protocollo d'accoglienza e si predispose un PDP. Per promuovere il benessere e prevenire il disagio giovanile, la scuola ha attivato anche uno sportello di ascolto gestito da due psicologhe. Alcune discipline che si prestano maggiormente ad un'apertura e un confronto tra tradizioni e culture diverse prevedono attività interculturali, che valorizzano le differenze e hanno ricadute positive presso tutti gli allievi. L'incontro finale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è servito per verificare i risultati conseguiti e predisporre gli obiettivi da raggiungere per l'a.s. successivo. L'utilizzo di interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi speciali è una pratica diffusa in maniera capillare in tutte le classi e da parte di tutti gli insegnanti. L'attivazione di corsi di recupero per studenti in difficoltà dovrebbe iniziare in prossimità con l'inizio dell'anno scolastico, invece che concentrarsi negli ultimi mesi di esso. Recupero e potenziamento

Punti di forza Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggi socio-economico-culturali. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, dopo anamnesi iniziale, si interviene, con il supporto del docente Funzione Strumentale che si occupa di alunni con BES, costruendo curricoli personalizzati anche temporanei e utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi che consentano agli alunni di



recuperare il gap scolastico. Con le verifiche, intermedie e finali, si valutano gli obiettivi raggiunti e l'efficacia delle strategie adottate. In caso di risultato negativo si riprogrammano le attività, modificandone il percorso. Gli studenti in difficoltà sono supportati, durante l'anno scolastico, attraverso percorsi di recupero svolti durante l'orario curricolare ed extracurricolare (progetti per il contrasto della povertà educativa minorile). La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso attività curricolari ed extra curricolari, anche finalizzati alla partecipazione a competizioni regionali e nazionali. In queste ultime gli alunni ottengono risultati lusinghieri. Inclusione e differenziazione Punti di forza: La scuola si propone di fungere da guida nel processo formativo degli alunni BES, monitorando l'andamento didattico e verificando le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo, inoltre, gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia. Gli insegnanti curricolari, in sinergia con gli insegnanti di sostegno, utilizzano una didattica inclusiva per alcune attività (peer tutoring; cooperative learning; uso strumenti multimediali; schede strutturate e strumenti compensativi). Gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati con verifiche intermedie e finali. La scuola è attenta alle esigenze degli studenti con BES, individuandone i bisogni e provvedendo a redigere, laddove si ritiene necessario, Piani Didattici Personalizzati o utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi, che vengono regolarmente aggiornati e condivisi con le famiglie. Nella scuola sono presenti un numero esiguo di alunni stranieri, per i quali sono stati attivati percorsi di accoglienza. Tutto questo ha favorito l'inserimento degli alunni nelle rispettive classi. In genere, per gli alunni di recente migrazione in arrivo nella scuola si attua un protocollo d'accoglienza e si predispone un PSP. Alcune discipline che si prestano maggiormente ad un'apertura e un confronto tra tradizioni e culture diverse prevedono attività interculturali, che valorizzano le differenze ed hanno ricadute positive presso tutti gli allievi. L'incontro finale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione serve per verificare i risultati conseguiti e predisporre gli obiettivi da raggiungere per l'a. s. successivo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggi socio-economico-culturali, per i quali vengono costruiti curricoli personalizzati anche temporanei e utilizzati strumenti compensativi e/o dispensativi, che consentano agli alunni di recuperare il gap scolastico. Con le verifiche, intermedie e finali, si valutano gli obiettivi raggiunti e l'efficacia delle strategie adottate. In caso di risultato negativo si riprogrammano le attività, modificandone il percorso. Gli studenti in difficoltà sono stati supportati, durante l'anno scolastico, attraverso percorsi di recupero svolti durante l'orario curricolare ed extracurricolare per il contrasto della povertà educativa minorile. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini e potenzialità attraverso percorsi didattici curricolari ed extracurricolari, anche finalizzati alla partecipazione a competizioni regionali e nazionali. In queste ultime gli alunni ottengono risultati lusinghieri. Per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, la scuola si avvale di figure che monitorano periodicamente la regolare frequenza degli alunni. Punti di debolezza: L'utilizzo di interventi individualizzati in funzione dei



bisogni educativi speciali non è una pratica diffusa in maniera capillare in tutte le classi e da parte di tutti gli insegnanti. L'attivazione di corsi di recupero per studenti in difficoltà dovrebbe iniziare in prossimità con l'inizio dell'anno scolastico, invece che concentrarsi negli ultimi mesi di esso. Il team di sostegno propone di incrementare gli incontri periodici per monitorare l'allineamento tra gli obiettivi programmati e la didattica personalizzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. prevede percorsi personalizzati, raccordi scuola/famiglia e frequenti verifiche atte a garantire che il percorso di ciascun alunno sia coerente e funzionale al progetto di vita per lui programmato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli operatori scolastici e gli operatori dei servizi territoriali, interessando i genitori di ciascun bambino, definiscono insieme il programma da attuare in un tempo determinato (mese, trimestre,



anno scolastico); collegano ed integrano nel "Piano educativo individualizzato" gli interventi: didattici, educativi, terapeutici, riabilitativi (scolastici ed extrascolastici). Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni in condizione di disabilità (G.L.I. di istituto) formato dal dirigente scolastico, da un rappresentante dei docenti curricolari e da un referente dei docenti di sostegno. Il gruppo ha il compito di raccogliere i dati e di analizzare le risorse assegnate sulla base delle valutazioni effettuate d'intesa con le altre Istituzioni che si occupano dell'inclusione (Ufficio Scolastico Provinciale, ASP, Amministrazione comunale). Sul piano operativo risulta fondamentale la sinergia tra docente di sostegno e docenti curricolari: insieme, stabiliscono le adeguate strategie di insegnamento nei diversi momenti didattici ed educativi, programmano e progettano gli interventi educativi didattici miranti ad una concreta inclusione dell'alunno con disabilità nel gruppo classe e nell'ambiente scolastico, mettendo in pratica azioni specifiche all'interno delle diverse aree disciplinari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono invitate a partecipare agli incontri GLI e GLO; inoltre partecipano ai colloqui di tutti i docenti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Metodologia ABA

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di



esame, sono adottati gli strumenti metodologici e didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e già utilizzati durante l'attività didattica quotidiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per scambiare informazioni sugli allievi relativamente ai livelli di apprendimento, ai bisogni e alle peculiarità di ciascuno. Tali informazioni sono utili ai fini della formazione delle classi; vengono anche effettuati incontri con le famiglie e realizzate attività educative per favorire il passaggio degli alunni interni all'istituzione scolastica da un ordine di scuola all'altro. Sono stati elaborati e realizzati progetti didattici che hanno coinvolto alunni dei diversi ordini di scuola su tematiche di cittadinanza quali l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, l'acqua, l'alimentazione. Viene effettuato un monitoraggio degli esiti degli studenti nel prosieguo del loro percorso scolastico. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del successivo percorso di studi e che coinvolgono le realtà scolastiche del territorio. Tali attività interessano gli alunni degli ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, per i quali sono stati progettati e realizzati specifici percorsi di orientamento, articolati in modo da facilitare la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni da parte degli allievi. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. Durante tali percorsi anche gli allievi delle classi seconde hanno iniziato a riflettere sulle proprie attitudini ed inclinazioni in vista del proprio futuro scolastico e lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring



Approfondimento

L'adeguamento della progettazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo piani didattico-educativi calibrati oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni con DSA ma sempre in riferimento alla progettazione di classe. La Valutazione degli Alunni Stranieri: Con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina rimarranno quelli individuati da ciascun dipartimento, risulterà differente la modalità per il raggiungimento degli stessi.

Allegato:

Piano inclusione Montessori-Gobetti 2024-25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

I collaboratori hanno il compito di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso; inoltre, si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, coordinano gli orari di funzionamento dei plessi per l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, collaborano continuamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto. □

Lo staff: formato dai collaboratori, le figure strumentali: 4 aree, l'animatore digitale, il coordinatore della scuola primaria e le responsabili di plesso che collaborano con la dirigente per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto e i coordinatori di plesso per la formulazione oraria e l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti e i coordinatori relativi ad ogni ordine di scuola.

Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano d'intesa e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento. Le Funzioni strumentali sono state attivate per le aree sottoelencate: Area 1- Stesura e coordinamento delle attività relative al PTOF: AREA 2- Orientamento, continuità e successo formativo (sostegno ai docenti); AREA 3- Interventi a favore dei discenti: disagio, dispersione, recupero e diversabilità: AREA 4- rapporti con gli enti esterni e progetti con il territorio.

I coordinatori delle aree disciplinari hanno le seguenti funzioni: □presiedere le riunioni di area



disciplinare e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.; coordinare la definizione delle prove d'ingresso; coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; □coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curricolare anche in termini di competenze da promuovere; coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni di fine quadrimestre; favorire il raccordo tra i tre ordini di scuola; □ riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse. I dipartimenti sono spazi di condivisione didattica, organizzativa e valutativa del curricolo verticale.

Responsabili del Curricolo Verticale d'Istituto:

Referenti dei Dipartimenti: 1) DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA: 2) DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE E MATERIE LETTERARIE, 3) DIPARTIMENTO LINGUAGGI ESPRESSIVI, 4) AREA INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Ciascun plesso ha un docente fiduciario, o Responsabile di plesso, che collabora continuamente con la dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'organizzazione generale del plesso di appartenenza. Tale incarico risulta molto importante per l'assetto organizzativo dell'intera scuola.

Animatore digitale

L'Animatore digitale prosegue la formazione già iniziata nei precedenti anni scolastici; per permettere a tutti i docenti di usufruire di una formazione adeguata che si determina e connota per la ricerca e l'uso di strumenti e metodi innovativi, condivisi e sostenibili.

Il team digitale si occupa della stesura del piano didattico digitale integrato:

Elemento fondamentale per definire la comunicazione interna ed esterna è il sito istituzionale, curato da un referente esperto nel campo delle nuove tecnologie. Il sito scolastico ricco e interattivo rende efficiente il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, migliorando l'accessibilità ai servizi e alle informazioni, garantendo un sistema trasparente. Attraverso l'elaborazione del sito on-line, la scuola si dà infatti una propria carta di identità che alunni, docenti, famiglie ed operatori scolastici possono consultare assai agevolmente e rapidamente. Sul sito informatico dell'Istituto vengono di fatto pubblicati tutti i documenti programmatici della scuola (il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il PI, il RAV, il PdM, etc.), l'organigramma, la strutturazione dei plessi, tutte informazioni utili per conoscere meglio la scuola e la sua organizzazione; vengono inoltre pubblicati atti e provvedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18-6- 2009, n. 69 che reca disposizioni dirette all' eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea. La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio on-line ha lo scopo di fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolvà (pubblicità, notizia, dichiarativa,



costitutiva, integrativa dell'efficacia). Il sito risponde anche al bisogno di fornire tempestivamente, in modo agevole e veloce, comunicazioni di servizio, rivolte sia a famiglie e studenti, ma anche a docenti e personale scolastico. Ancora, il sito diventa lo strumento privilegiato per pubblicizzare alcune attività svolte dagli alunni, al fine di qualificare e valorizzare i processi didattici attivati, le risorse impiegate e i prodotti realizzati.

- **RESPONSABILI SICUREZZA o RSPP:** figure sensibili alla sicurezza o **RLS:** Figure per l'antincendio e per il primo soccorso:

I coordinatori didattici hanno il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; □ supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali; coordinamento progetti di plesso; rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento; □ gestione di problemi di carattere disciplinare; □ rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente; raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni. I Coordinatori di classe programmano l'attività didattica; provvedono alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, alla valutazione periodica e finale degli alunni, a formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica, a iniziative di sperimentazione, a viaggi d'istruzione, curano i rapporti con le famiglie.

Segretari del consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia)

I segretari dei consigli d'Intersezione nella Scuola dell'Infanzia seguono un calendario che prevede la programmazione, la verifica di programmazione e tutte le attività didattico-educative proposte.

Coordinatori dei consigli di classe: hanno il compito di partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di Classe; presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.; illustrare alla classe e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo; segnalare alle famiglie i problemi di comportamento e la discontinuità nella frequenza, in considerazione dell'importanza del numero minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico; verificare che le comunicazioni alle famiglie siano state visionate; elaborare la programmazione di classe e la relazione finale; presiedere l'assemblea di classe con i genitori; raccogliere e archiviare la programmazione didattica delle singole discipline nel Registro dei Verbali raccogliere in apposita scheda, in sede di pre-scrutinio, gli elementi utili alla compilazione della "Scheda sul



comportamento” e del “documento di valutazione”. consegnare e illustrare ai genitori la scheda di valutazione quadrimestrale e finale; raccogliere le relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico; riferire con sollecitudine al Dirigente Scolastico di eventuali problematiche che richiedono interventi specifici.

Referenti: sono figure di supporto alle aree del PTOF

Referenti Prove Invalsi, Servizio libri in comodato d'uso, giochi sportivi, educazione civica, Rete Snoezelen, Reporter Videomaker, Bullismo e cyberbullismo; Referenti quadri orario preparano l'organizzazione dei quadri orario per lo svolgimento delle lezioni.

Commissioni: si occupano dell'organizzazione e gestione della scuola così come declinate:

Orario, aggiornamento del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità, prevenzione al contrasto del bullismo e cyberbullismo, organo di garanzia per le sanzioni disciplinari; commissione che si occupa di valutare bandi e docenti neo immessi in ruolo; commissione elettorale, si occupa di valutare le schede elettorali del rinnovo degli organi collegiali; NIV per la stesura della valutazione e autovalutazione d'istituto.

Docenti tutor:

Valutazione anno di prova:

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado: 2 unità - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Lavori inerenti ai linguaggi espressivi: bozzetti preparatori per la realizzazione di pannelli di vetro e pittura su tela Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Materia alternativa alla religione; 1 unità pianoforte



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori hanno il compito di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso; inoltre, si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, coordinano gli orari di funzionamento dei plessi per l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, collaborano continuativamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto. ◆◆◆◆	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff i collaboratori, le figure strumentali: area 1, area 2, area 3, area 4, le responsabili di plesso: Infanzia, primaria e secondaria, coordinatori degli ordini di scuola che collaborano con la dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto	14
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali supportano la progettualità dell'Istituto, coadiuvano il personale scolastico nelle diverse attività e promuovono iniziative di ricerca e innovazione, stimolando anche il cambiamento in atto nella scuola con progettazioni rivolte al territorio e al miglioramento del rapporto di insegnamento/apprendimento. Esse operano	6



	d'intesa e coordinano un gruppo di lavoro di riferimento. Le Funzioni strumentali sono state attivate per le suddette aree: Area 1- Stesura e coordinamento delle attività relative al PTOF: AREA 2- Orientamento, continuità e successo formativo (sostegno ai docenti); AREA 3- Interventi a favore dei discenti: disagio, dispersione, recupero e divisibilità: AREA 4- Rapporti con gli enti esterni e progetti con il territorio.	
Capodipartimento	Si occupano di esplicitare nel curricolo verticale la progettualità educativo didattica nelle aree di competenza	12
Responsabile di plesso	Ciascun plesso ha un docente fiduciario, che collabora continuativamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'organizzazione generale del plesso di appartenenza. Tale incarico, risulta molto importante per l'assetto organizzativo di ogni singola scuola e costituisce anche importante per l'assetto organizzativo dell'intera scuola.	10
Team digitale	Il team digitale, costituito da 3 unità, si occupa della stesura del piano didattico digitale integrato. Elemento fondamentale per definire la comunicazione interna ed esterna è il sito istituzionale, curato da un referente esperto nel campo delle nuove tecnologie. Un sito scolastico ricco e interattivo può migliorare il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, migliorando l'accessibilità ai servizi e alle informazioni, garantendo un sistema trasparente. Attraverso l'elaborazione del sito on-line, la scuola si dà infatti una propria carta di identità che alunni, docenti, famiglie ed operatori scolastici possono	4



consultare assai agevolmente e rapidamente. Sul sito informatico dell'Istituto vengono di fatto pubblicati tutti i documenti programmatici della scuola (il PTOF, il Regolamento d'Istituto, il PI, il RAV, il PdM, etc.), l'organigramma, la strutturazione dei plessi, tutte informazioni utili per conoscere meglio la scuola e la sua organizzazione; vengono inoltre pubblicati atti e provvedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18-6- 2009, n. 69 che reca disposizioni dirette alla eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea. La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio on-line ha lo scopo di fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva (pubblicità, notizia, dichiarativa, costitutiva, integrativa dell'efficacia, ecc). Il sito risponde altresì al bisogno di fornire tempestivamente, in modo agevole e veloce, comunicazioni di servizio, rivolte sia a famiglie e studenti, ma anche a docenti e personale scolastico. Ancora, il sito diventa lo strumento privilegiato per pubblicizzare alcune attività svolte dagli alunni, al fine di qualificare e valorizzare i processi didattici attivati, le risorse impiegate e i prodotti realizzati.

Docente tutor

Nuova figura professionale della scuola secondaria di primo grado: ha il compito di:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale;
- evidenziare le loro potenzialità;
- assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere,

1



	tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali. Il docente tutor si concentra principalmente sugli studenti con difficoltà di apprendimento, ma anche su coloro che hanno bisogno di motivazione per studiare e apprendere.	
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di promuovere le attività di orientamento, supportando gli studenti nel prendere decisioni in armonia con le loro aspirazioni, capacità e progetti di vita. Deve tenere conto delle varie opportunità offerte dai percorsi di studio e lavoro, nonché dalle risorse presenti nei territori e nel mondo produttivo e universitario. Tale approccio deve essere realizzato nel rispetto dell'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.	1
Coordinatori dei tre ordini di scuola	I compiti dei Coordinatori dei consigli di classe sono i seguenti: Partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di Classe; Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g. Illustrare alla classe e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo; segnalare alle famiglie i problemi di comportamento e la discontinuità nella frequenza, in considerazione dell'importanza del numero minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico; verificare che le comunicazioni alle famiglie siano state visionate; elaborare la programmazione di classe e la relazione finale;	16



	coordinatori scuola secondaria primo grado	
Coordinatori dell'attività didattica e organizzativa	Si occupano delle sostituzioni e del coordinamento delle attività didattiche	3
Coordinatori primaria	I coordinatori didattici hanno il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali; coordinamento progetti di plesso; rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico; collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento; gestione di problemi di carattere disciplinare; rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente;  raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie	29
Segretario del consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia)	Il segretario del consiglio d'Intersezione nella Scuola dell'Infanzia segue un calendario che prevede la programmazione, la verifica di programmazione e tutte le attività didattico educative proposte.	1
figure sensibili alla sicurezza	RESPONSABILI SICUREZZA o RSPP: 1 unità figure sensibili alla sicurezza RLS : 1. per l'antincendio: 2 (docenti) per ogni plesso per il primo soccorso: 2 personale ATA	15
Referente rete Snoezelen	Si occupa del benessere della persona attraverso la stimolazione multisensoriale per includere e integrare alunni con disturbi	1



	dell'apprendimento.	
Commissioni	Gruppi di lavoro che rendono in chiave operativa e progettuale le linee programmatiche del collegio dei docenti	9
Referenti al PTOF	Si occupano di specifiche aree di attività identificate dal d.s. sulla base delle esigenze d'istituto	15
Verbalizzatore unitario del collegio docente	Si occupa di redigere il verbale nelle sedute collegiali	1
Referente educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della formazione a cascata	1
animatore digitale	I compiti di un animatore digitale includono la promozione e il coordinamento dell'innovazione digitale nella scuola, supportando i docenti nell'uso delle tecnologie, organizzando la formazione interna, gestendo progetti didattici digitali e garantendo la sicurezza informatica. L'animatore collabora con il dirigente scolastico e il team digitale per sviluppare le competenze digitali di tutto il personale e degli studenti, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	1
Videomaker	Il videomaker si preoccupa di fare ripresa e montaggio di video per creare un portfolio di lavori da mostrare nella vetrina scolastica.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Docente impegnata nelle azioni di sostituzione dei docenti assenti, nel potenziamento a seconda delle esigenze della scuola.	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Figura impegnata per sostituire i docenti assenti, o per fare da supporto alle classi in base ai bisogni rilevati	1
	Impiegato in attività di:	

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Progetto di musica con la quinta primaria	1
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Impiegato in attività di:	

- Progettazione

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Percorsi di bellezza per realizzare le attività di cittadinanza proposte dalla scuola; svolgimento	1
-----------------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

di attività laboratoriali come alternativa alla
religione cattolica. Supporto alle classi che
necessitano di sostegno o di sostituzioni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi: organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituto scolastico, coordinando il relativo personale che è a lei subordinato.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo Affari generali, posta e protocollo: Gestione del protocollo, dell'archivio, e-mail, inserimenti servizi e ricostruzione di carriera; anagrafe delle prestazioni, prestiti e mutui, riscatti ai fini pensionistici, gestione infortuni e assicurazione, Albo Rapporti con la RSU e sindacati, Gestione scioperi, Gestione organici.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti Economato: Retribuzione compensi accessori, Adempimenti fiscali

Ufficio per la didattica

Rendiconti Incarichi specifici, Procedura acquisti e pagamento fatture, Inventario, Adempimenti SIDI, Ufficio per la didattica Didattica – Registro elettronico: Gestione iscrizione alunni, Nulla osta, Adozione libri di testo, Attestazioni, certificazioni Statistiche Assicurazione alunni e personale Tenuta registri obbligatori Coordinamento registro elettronico, Adempimenti SIDI, Anagrafica registri elettronici, Ufficio per il personale.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale: □ Gestione graduatorie, Individuazione personale supplente; □ Stipula contratti e procedure assunzioni □ Documenti di rito, Tenuta fascicoli personali, Statistiche personale, Gestione assenze Retribuzione personale supplente e adempimenti fiscali (TFR, CUD, Modelli di disoccupazione etc.) □ Adempimenti SIDI, Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

La scuola partecipa da tempo alla rete di ambito per la formazione docente e per tutte le attività didattiche proposte dal territorio per dare all'utenza offerta formativa completa ed efficiente.

Denominazione della rete: Servizio Asacom e assistenza igienico-personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività atte a sviluppare l'autonomia e le abilità comunicative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le professionalità Asacom svolgono un ruolo di grande importanza nella scuola fornendo le loro competenze di assistenti alla comunicazione e all'autonomia e supportando gli altri docenti e di sostegno e di classe.

Denominazione della rete: Collaborazione con gli enti preposti alla formazione iniziale delle future professionalità della scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Statale Montessori Gobetti di Caltagirone è da tempo disponibile alla collaborazione con gli enti preposti alla formazione iniziale delle future professionalità della scuola attraverso le attività di tirocinio dei futuri docenti, sia curricolari che di sostegno, durante la loro formazione universitaria. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto, attraverso l'esperienza di tirocinio nella scuola, i futuri docenti avranno l'opportunità di avere una conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale, di integrare il "sapere" con il "saper fare", di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale. I tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti aree di intervento: • attività di insegnamento e lavoro d'aula; • organizzazione della scuola; • progettazione e valutazione. FINALITÀ • sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente; • conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche. OBIETTIVI • favorire il coinvolgimento del tirocinante nelle attività connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica; • favorire la cooperazione tra tirocinante ed operatori nell'ambiente scolastico; • riflettere sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili di apprendimento e ai bisogni formativi degli allievi; • riflettere sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari oltre che sulla normativa scolastica. METODOLOGIE FORMATIVO-DIDATTICHE • modelling: il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro; • coaching: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback; • scaffolding: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse; • fading: il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio al tirocinante. ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO Fase di accoglienza, inserimento: • conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola; • conoscenza dei documenti RAV, PdM, PTOF, degli organi collegiali e delle



altre modalità di partecipazione alla vita scolastica; • conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori; • conoscenza delle attività progettuali della scuola. Fase di osservazione e orientamento • osservazione dei “fondamentali” della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche; • osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia; • osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti. Fase di progettazione e attuazione • progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari; • partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP; • programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare; • sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l'uso di specifici strumenti didattici quali schermi interattivi, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori...; • riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento; • collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa. **PATTO FORMATIVO** Il tutor deve: • rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il tutor coordinatore e con il tutor organizzatore; • essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze; • svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo; • valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa. Il tirocinante deve: • seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze; • essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo; • inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui verrà a conoscenza; • rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Denominazione della rete: Protocollo verde per la sostenibilità ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola ha aderito al Protocollo verde per la sostenibilità ambientale proposto da Kalat ambiente SRR per sviluppare progetti ambientali e favorire competenze green; del protocollo fanno parte altre istituzioni scolastiche di 15 comuni. Il Protocollo Verde, di valenza strategica per l'Istituzione scolastica, rappresenta elemento di costruzione di una rete virtuosa tra gli enti coinvolti e laboratorio di idee per la creazione di percorsi educativi innovativi.

Denominazione della rete: Osservatorio di area per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- OPT: operatore psico pedagogico territoriale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete di ambito dell'osservatorio calatino per avere un supporto nel coordinamento delle azioni mirate a ridurre i casi di dispersione scolastica. All' OPT, (operatore psico pedagogico territoriale) Dott.ssa DE FRANCISCI GAETANA, nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti: diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infantile/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti: offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative.



Denominazione della rete: Rete nazionale scuole dello sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Manifestazione d'interesse ad aderire alla Rete Nazionale "Scuole dello Sport" Scuola secondaria primo grado, la cui scuola capofila è la "Milani" Terracina (LT)

L'istituto comprensivo Montessori Gobetti riconosce nello sport un fondamentale strumento educativo, capace di favorire il benessere psicofisico degli alunni, l'inclusione, la socializzazione, il rispetto delle regole e lo sviluppo di competenze trasversali, in linea con le finalità educative e formative del curriculum scolastico



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con associazione Diplomatici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa stipulato tra le parti garantisce agli studenti coinvolti la possibilità di costruire strategie di apprendimento universale e lo sviluppo di competenze chiave di apprendimento permanente; inoltre l'associazione dei Diplomatici offre ai discenti attività formative utili alla crescita sociale, civica e professionale futura richiesta ad ogni cittadino europeo e globale.

Denominazione della rete: Polo delle arti



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di percorsi didattici atti a favorire il potenziamento dei linguaggi espressivi legati all'arte, alla musica e al canto al fine di promuovere azioni di scambio e partenariati finalizzati alla cultura artistica nazionale e internazionale.

**Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con
associazione Eris, ente di formazione professionale**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ente di formazione Eris e l'Istituto Comprensivo Montessori Gobetti si impegnano a realizzare:

- azioni di recupero e potenziamento rivolte agli alunni con difficoltà, finalizzate allo sviluppo di competenze metodologiche e disciplinari che si sono rivelate deficitarie
- azioni di orientamento formativo ed informativo e di accompagnamento alla scelta del percorso da intraprendere
- percorsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e al recupero degli abbandoni anche nel caso di istruzione parentale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione 2025-2026 – PROGETTO ACOPE 2.0 Azioni di Contrasto alla Povertà Educativa

Il progetto “Acope 2.0 – Azioni di contrasto alla Povertà educativa”, attraverso un sistema di azioni congiunte di formazione e condivisione di buone prassi e strumenti, mira a valorizzare, esplicitare e rendere maggiormente efficace il patto implicito di corresponsabilità tra tutti gli attori della comunità educante, nell’ottica del benessere e della crescita armonica dei minori. Nell’ambito di tale progetto sono stati previsti degli interventi di formazione rivolti agli insegnanti delle scuole degli istituti comprensivi del distretto, che seguiranno dei corsi di aggiornamento finalizzati a soddisfare le esigenze del progetto per far crescere in loro la consapevolezza dell’importanza del loro ruolo nella crescita dei minori.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Piano di Formazione 2025-2026 METODO CLIL

Il metodo CLIL per la scuola primaria (n. ore 40); Il metodo CLIL per la scuola Secondaria di I grado (n. ore 40).

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

• modalità blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Giornate in-formative tecnico-didattiche relative alle Schede Tecniche delle Competizioni Sportive Scolastiche per i Docenti di ed. fisica e di sostegno F.I.R.

Le "Giornate in-formative", oltre ad essere occasione di incontro, approfondimento e rappresentare uno strumento a supporto della costruzione di proposte didattiche, sono volte ad arricchire qualitativamente e quantitativamente il curriculum di Educazione Fisica e l'offerta sportiva scolastica. Le "Giornate" saranno dirette da Tecnici/Formatori Federali e si articoleranno in una sezione tecnico-pratica ed in una di approfondimento teorico.

Tematica dell'attività di

Promozione delle pratiche sportive



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio II – Politiche formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio II – Politiche formative

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione a. s. 2025/2026

Modulo 1 – Strategie inclusive e PEI informatizzato Modulo 2 – Ambienti partecipativi e gestione della classe eterogenea. Modulo 3 – Benessere scolastico e prevenzione del disagio. Modulo 4 – Didattica universale per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Tematica dell'attività di formazione

Azioni formative sull'inclusione

Destinatari

docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'educazione alla cittadinanza per il contrasto alla disinformazione



Progetto Erasmus+ Teachers 4.0 Digital Age Affrontare la disinformazione e promuovere la digital media literacy attraverso l'istruzione e la formazione nelle classi europee Il corso si sviluppa in modalità online su piattaforma e - learning, destinato a docenti e educatori della scuola secondaria, e prevede lo studio autonomo di 10 moduli sul tema dell'educazione per il contrasto alla disinformazione, articolati secondo la seguente struttura: - Introduzione e concetti base Moduli 1 - 3: Introduzione, definizione di disinformazione e parole chiave - Metodologie didattiche Moduli 4 - 5: Scenari per l'insegnamento e valutazione della digital media literacy - Applicazione pratica Moduli 6 - 8: Pratiche digitali, insegnamento e sviluppo competenze Moduli 9 - 10: Diversità e inclusione -

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Corso on line piattaforma sofia
Formazione di Scuola/Rete	Università degli studi di Palermo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli studi di Palermo

Titolo attività di formazione: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO

"Il ruolo del movimento nella prevenzione delle MCNT", Strategie nazionale e regionali per la promozione del movimento, La prevenzione attraverso il movimento, "Esperienze e modelli organizzativi", Palestre della Salute, opportunità e criticità.

Tematica dell'attività di	Promozione delle pratiche sportive
---------------------------	------------------------------------



formazione

Destinatari docenti interessati

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete ASP di Catania

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASP di Catania

Titolo attività di formazione: Conoscere la guerra per costruire la pace

Corso di formazione aggiornamento sui seguenti temi: Pace e guerra dopo la fine del mondo bipolare; L'antropologia della guerra, noi e i nemici; Educare alla pace; Oltre la militarizzazione dell'istruzione; Il mercato delle armi e le guerre

Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete CESP Centro Studi per la Scuola Pubblica (Scuola Boggio Lera)



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CESP Centro Studi per la Scuola Pubblica (Scuola Boggio Lera)

Titolo attività di formazione: "Autismo e strategie comunicative attraverso la LIS e la CAA"

L'autismo è una condizione che si manifesta in modi diversi in ciascun individuo e la chiave per un ambiente educativo inclusivo è riconoscere i punti di forza e le esigenze specifiche di ognuno. Per questo motivo, è fondamentale adottare strategie di intervento mirate che favoriscano la comunicazione, l'apprendimento e la partecipazione attiva. Il corso propone l'esplorazione di alcuni metodi per creare ambienti inclusivi attraverso la gestione della comunicazione, il supporto all'autoregolazione emotiva e l'adattamento di approcci educativi e formativi alle esigenze dei singoli.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso on line piattaforma sofia
Formazione di Scuola/Rete	SAFES

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SAFES



Titolo attività di formazione: “I disturbi specifici dell’apprendimento nel contesto scolastico”

conoscere le specifiche problematiche dei diversi DSA e individuare le strategie per affrontarle in modo efficace. L’approccio alla lettura, alla scrittura e al calcolo richiede un processo di apprendimento che in molti individui non risponde a caratteristiche comuni. In queste situazioni è necessaria una didattica che si adegui a criteri e tempi diversi per sviluppare in tutti le medesime abilità.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso on line piattaforma sofia

Formazione di Scuola/Rete

SAFES

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SAFES

Approfondimento

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità. Le attività



di formazione sono state definite e progettate sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione:

- recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze individuate nel Piano di Miglioramento,

LE ATTIVITÀ PROPOSTE

Alla luce di quanto esposto si ritiene opportuno proporre azioni formative mirate al superamento delle criticità con interventi formativi coerenti con la mission e la vision

- essere coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il PAI,
- considerare esigenze ed opzioni individuali

dell'Istituto:

- curare la scelta delle proposte di formazione più interessanti e coerenti con PTOF, RAV e Piano di miglioramento;
- scegliere enti formatori accreditati dal MIUR (università ed enti di ricerca);
- segnalare le opportunità di formazione ai docenti e ai coordinatori dei dipartimenti disciplinari via e-mail e con opportune circolari;
- proporre attività di ricerca-azione da svolgere in gruppi cooperativi per sperimentare nelle classi le metodologie oggetto dei percorsi formativi seguiti;
- per eventuali corsi di formazione in presenza pianificare organizzazione e modalità di svolgimento;
- riportare in un file unico i corsi che i docenti della scuola hanno seguito durante il triennio e negli anni passati al fine di costruire un quadro complessivo delle competenze di cui la scuola dispone anche al fine di una disseminazione interna di tali esperienze;
- raccogliere i materiali digitali dei diversi corsi seguiti in un database a disposizione di tutto il personale docente;
- curare i rapporti con la scuola capofila/polo per la formazione della rete di scuole di cui fa parte la scuola Montessori Gobetti;
- supportare i docenti nell'uso della piattaforma S.O.F.I.A.;



- guidare i docenti tra le innumerevoli opportunità formative offerte dal web;
- Corsi per la formazione/aggiornamento delle competenze linguistiche
- Corso di aggiornamento sull'ampliamento delle conoscenze e competenze informatiche
- Corsi per la formazione/aggiornamento sul disagio giovanile
- Corsi per la formazione/aggiornamento delle competenze trasversali di educazione civica
- Corsi per la formazione/aggiornamento sull'importanza del movimento

-

a

-

-



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Passweb: nuova funzionalità

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULL'AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE INFORMATICHE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi Area Finanziaria e Personale Pensioni e previdenza

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione, ritenuta necessaria e strategica per il miglioramento della scuola, è rivolta a tutto il personale ATA e prevede attività di aggiornamento funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.



ATTIVITÀ

Le attività formative saranno orientate in generale sullo sviluppo ed approfondimento della propria preparazione personale ognuno secondo il proprio profilo professionale, in particolare si svilupperanno le seguenti tematiche: Informatica e dematerializzazione: utilizzo delle dotazioni tecnologiche e/o di programmi specifici di gestione e amministrazione, applicazione del CAD (codice amministrazione digitale e PASSWEB); · Problematiche relative al primo soccorso e all'assistenza ai disabili; · Gestione delle relazioni umane tra i soggetti della scuola. La formazione sarà legata sia alla ricerca di formatori esterni qualificati e centri permanenti di documentazione (scuole, università, associazioni professionali), che alla valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale. Altrettanto valore assumerà l'auto aggiornamento individuale o di gruppo, prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità sommerse. Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di un'accurata valutazione e saranno di volta in volta sottoposte all'attenzione dei docenti e di tutto il personale. Il Piano elaborato dall'ambito 8 della provincia di Catania prevede per il personale ATA le seguenti tematiche: Per l'area A: l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione; l'assistenza agli alunni con disabilità; la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Per l'area B (profilo amministrativo): i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli; la gestione delle relazioni interne ed esterne; le procedure digitali sul Il Dirigente Scolastico e il DSGA potranno, inoltre, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica. Il presente piano sarà rivisto annualmente ed eventualmente modificato così come stabilito dalla normativa vigente.